

AGRICOLAE.EU

Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



- HOME
- INCHIESTE
- INTERVISTE
- IN PARLAMENTO
- AGRICOLTURA
- PESCA
- LE BATTUTE DI...
- ALIMENTAZIONE
- MADE IN UE

AGRICOLTURA ON LINE L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

Publicato il 17/02/2014 at 11:50

Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente link e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.

Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo

Cerca articoli
Cerca

PAROLA AI PRESIDENTI EDITORIALI DI FINE ANNO

-  ANTONIO PIVA: BASTA BUONI PROPOSITI, ORA MENO BUROCRAZIA E PIU CREDITO
30/12/2013
-  MASSIMO COCCIA: LA

AGRICOLAE OGGI
LE ULTIME NOTIZIE
DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

...conferma alto livello di lavoro regolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA
Twitter 2 Mi piace 1 +1 0 Share B

ALTRI ARTICOLI

17/02/2014
CUN E BMTI: NUOVI STRUMENTI PER DETERMINAZIONE PREZZI SUINI
Un Mercato Unico Nazionale per monitorare, tutelare e rendere trasparente il mercato dei suini. Nel 2008 si parti con questi [...]

ON LINE L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

AGRICOLAE OGGI LE ULTIME NOTIZIE

DOMANDA MONDIALE DI VINO CON "BUY WINE"
16/02/2014

LOMBARDIA: DOMANI MARONI FIRMA PROTOCOLLO PER "CIBO GARANTITO"
16/02/2014

LATTERIE FRIULANE SCEGLIE

LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE

ROBERTO RUTA, RECEPITA DIRETTIVA UE SU MORATORIA CLONAZIONE. 5 ANNI DI TEMPO
IL PROBLEMA RIMANE PER QUANTO RIGUARDA LE IMPORTAZIONI. COME PER GLI OGM
12/02/2014



La Commissione Agricoltura del Senato ha recepito - dopo un esame iniziato il 22 gennaio scorso - le proposte Ue [...]

VERONAFIERE
Presenta

Agricoltura:[Inea](#), Annuario 2012, -4,4% valore aggiunto

ROMA

(ANSA) - ROMA, 17 FEB - L'agricoltura ha risentito più di altri settori della recessione che ha colpito il Paese nel 2012, registrando un calo del valore aggiunto (-4,4%), attenuato dall'incremento dei prezzi (+5,2%). E' quanto emerge dall'Annuario dell'agricoltura italiana 2012 dell'[Inea](#), segnalando il peso del settore primario sul Pil nazionale stabile al 2%. Il valore della produzione dell'attività agricola è sceso sotto i 50 miliardi di euro correnti, ma in termini reali si è registrata una riduzione dei livelli produttivi (-3,2%); un risultato sul quale hanno influito i ridotti investimenti dovuti alla stretta al credito e alle difficili condizioni climatiche. A farne le spese sono state le coltivazioni agricole prima di tutto a vantaggio della zootecnia e delle cosiddette attività di supporto, come il contoterzismo.

Quanto all'industria alimentare, secondo l'[Inea](#), si registrano variazioni positive del valore aggiunto (+3,4%) e del fatturato (+2,3%) dovute per lo più alle esportazioni del made in Italy (+5,6%), dove spiccano vini, soprattutto spumanti (+15,8%), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Sul fronte strutturale, nel 2012 calano le imprese dell'industria alimentare (-14% nel decennio), arrivando a quota 57.805 nell'intero aggregato; il numero complessivo di addetti è di 420.312, pari a poco meno dell'11% del totale. Segnali incoraggianti arrivano, infine, dal mondo della cooperazione agro-alimentare, che confermano il ruolo di assoluto rilievo delle forme organizzate in Italia.(ANSA).

Y49/

S04 QBJA

fondatore: giovanni martirano
direttore responsabile: letizia martirano
agenzia quotidiana di informazioni

agra press

editrice cooperativa OUTSIDER Via in Lucina 15 - 00186 ROMA

www.agrapress.it

Tariffa ROC: "Poste italiane spa - Spedizione in a.p. - DL 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB ROMA"

ANNO

LII - N. 44 lunedì 17 febbraio 2014

INEA, E' ONLINE L'ANNUARIO AGRICOLTURA ITALIANA 2012

1 - 17:02:14/11:01 - roma, (agra press) - e' disponibile online al link http://www.inea.it/annuario/edizione_2012 in versione integrale e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it. l'annuario dell'agricoltura italiana 2012 pubblicato dall'inea. nel 2012 il settore agricolo - rileva l'istituto - ha risentito "dell'andamento recessivo che ha colpito il paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attivita' produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e - aggiunge l'inea - la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%)". "gli andamenti negativi - aggiunge l'istituto - sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul pil nazionale". (cl.co)

24 TerraNostra - Inea: c... x

nicoladantebasile.blog.ilsole24ore.com/2014/02/inea-crolla-il-valore-aggiunto-agricolo-44-nel-2012-lalimentare-si-salva-con-lexport.html

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

IlSole **24 ORE** Accedi

domenica:4 casa:4 moda:4 motori:4 job:4 viaggi:4 salute:4 shopping:4 diritto:4 altri

Italia&Mondo Norme e Tributi Finanza&Mercati Nova24 Tech Impresa&Territori Plus24 Risparmi Commenti&Inchieste Strumenti di lavoro tools altri

Agorà Nóva100

 **TerraNostra** di Nicola Dante Basile

« Precedente Successivo »

19 FEBBRAIO 2014 - 20:11 Commenti (0)

1 Tweet 4 Consigli

Inea: crolla il valore aggiunto agricolo (-4,4% nel 2012), l'alimentare si salva con l'export

Valore aggiunto in picchiata (-4,4% sull'anno prima) per l'agricoltura italiana che, nel 2012 e a valori correnti, ha fatturato 50,5 miliardi di euro (+1,8%), pari al 2% del Pil nazionale. La voragine poteva avere ben altre e peggiori dimensioni se non ci fosse stato un corrispondente incremento del 5,2% dei prezzi dei prodotti primari. A farne le spese sono state le coltivazioni agricole, mentre il comparto zootecnico e quello delle attività di supporto vantano la migliore dinamica sia in termini correnti (+5,6%), sia in termini reali (+1,3%).

Viceversa, l'industria alimentare ha rafforzato le proprie posizioni con valore aggiunto in crescita del 3,4% e fatturato a +2,3 per cento, grazie alla componente export (+5,6%). E in articolare, grazie ai prodotti tipici del made in Italy come vini e spumanti (+15,8%), dolciumi (15,2)

Ultimi post

- Vintaly 2014 a un mese dall'inaugurazione è già tutto esaurito
- Inea: crolla il valore aggiunto agricolo (-4,4% nel 2012), l'alimentare si salva con l'export
- La bellezza dei territori che hanno ispirato Giotto, Pier della Francesca, Leonardo
- Valanga su commercio al dettaglio: solo l'alimentare perde quasi 10mila negozi
- Vino in Usa 2013: l'Italia tiene le posizioni, crollano quasi tutti gli altri competitori
- Fieragricola da record: la migliore degli ultimi dieci anni
- Entro il 2020 produzione di latte in crescita (+5%) e allevamenti in picchiata
- Agribond per un miliardo: Unicredit finanzia a tassi agevolati il mondo agricolo

Vodafone ADSL e Telefono Start

Parli e navighi senza pensieri a 19 euro al mese per 6 mesi

Scopri >

Pacchetto Casa a 3 euro al mese per 36 mesi

11.27

24 TerraNostra - Inea: c... x

nicoladantebasile.blog.ilsole24ore.com/2014/02/inea-crolla-il-valore-aggiunto-agricolo-44-nel-2012-lalimentare-si-salva-con-lexport.html

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Viceversa, l'industria alimentare ha rafforzato le proprie posizioni con valore aggiunto in crescita del 3,4% e fatturato a +2,3 per cento, grazie alla componente export (+5,6%). E in articolare, grazie ai prodotti tipici del made in Italy come vini e spumanti (+15,8%), dolciumi (15,2), salumi e formaggi.



È la sintesi nuda e cruda che emerge dall'Annuario dell'agricoltura dell'Istituto nazionale economia agricola (Inea), da oggi disponibile in rete sul proprio sito (http://www.inea.it/annuario/edizione_2012).

Il censimento dell'industria e dei servizi dell'Istat (2011) ha evidenziato una contrazione di 54.931 imprese operanti nell'industria alimentare (-14% nel decennio), cui si sommano 2.874 imprese operanti nel comparto delle bevande (-4,3%), per un totale di 57.805 imprese nell'intero aggregato. Il numero complessivo degli addetti è di 420.312, pari a poco meno dell'11% del totale manifatturiero.

Una delle componenti che ha inciso in misura più negativa sulle dinamiche del settore agro-alimentare nel 2012 è rappresentata dalla ridotta capacità di spesa dei consumatori, connessa alla caduta della disponibilità di reddito e alla conseguente perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%).

Consumi

Le difficoltà si sono tradotte principalmente nella riduzione generale dei consumi, sia sul fronte della qualità, che della quantità, coinvolgendo spese impensabili fino a solo qualche anno fa, tra le quali proprio quelle per generi alimentari. Nel complesso, i consumi per alimenti e

Scopri >



Categorie >

- Religione

Archivi >

- febbraio 2014
- gennaio 2014
- dicembre 2013
- novembre 2013
- ottobre 2013
- settembre 2013
- agosto 2013
- luglio 2013
- giugno 2013
- maggio 2013

Problemi di Capelli?
Torna a Sorridere...

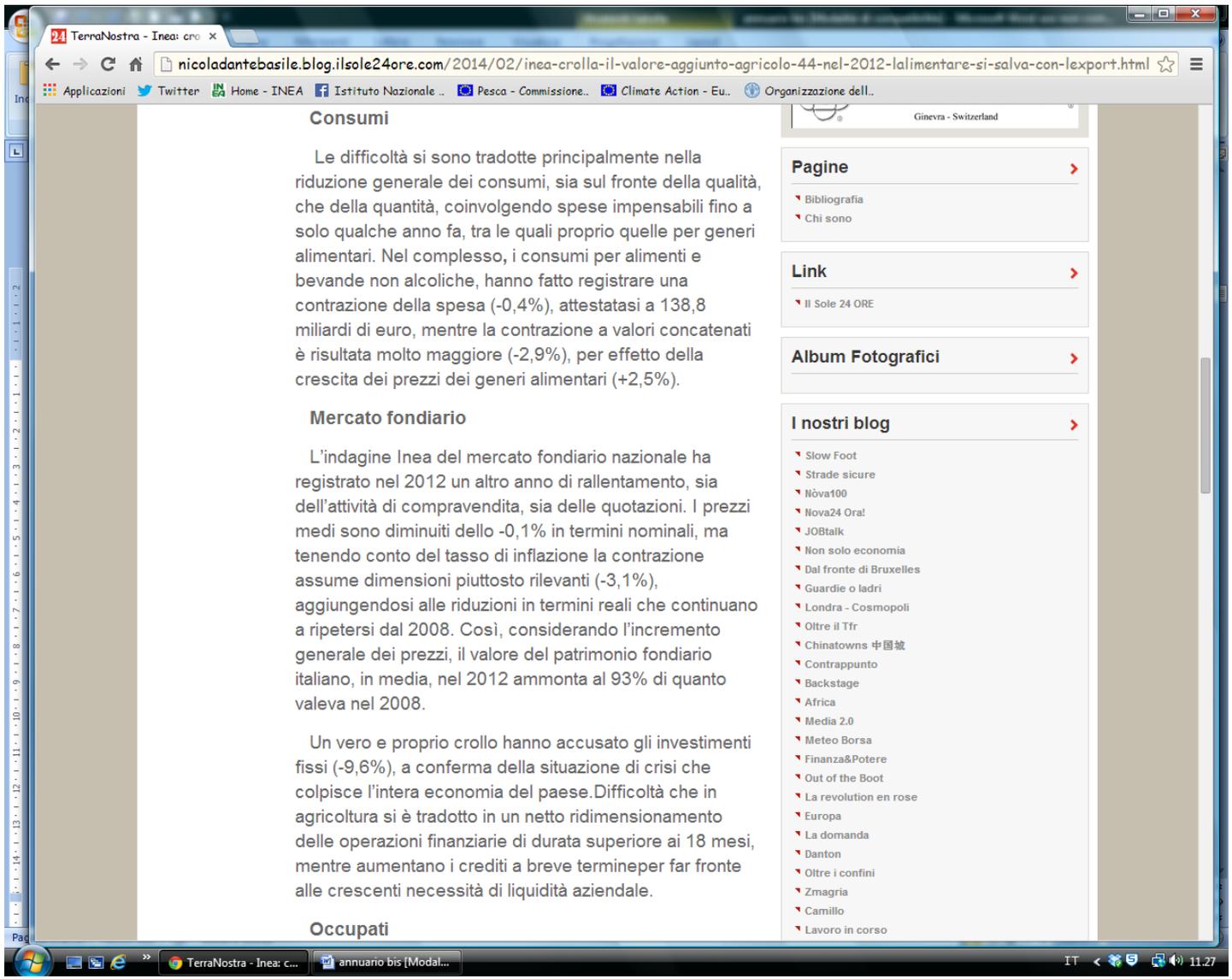
Prenota la tua Analisi Gratuita  **800 283838**

 **Istituto Helvetico Sanders,**
Ginevra - Switzerland

Pagine >

- Bibliografia
- Chi sono

TerraNostra - Inea: c... annuario bis [Modal... IT 11.27



Consumi

Le difficoltà si sono tradotte principalmente nella riduzione generale dei consumi, sia sul fronte della qualità, che della quantità, coinvolgendo spese impensabili fino a solo qualche anno fa, tra le quali proprio quelle per generi alimentari. Nel complesso, i consumi per alimenti e bevande non alcoliche, hanno fatto registrare una contrazione della spesa (-0,4%), attestata a 138,8 miliardi di euro, mentre la contrazione a valori concatenati è risultata molto maggiore (-2,9%), per effetto della crescita dei prezzi dei generi alimentari (+2,5%).

Mercato fondiario

L'indagine Inea del mercato fondiario nazionale ha registrato nel 2012 un altro anno di rallentamento, sia dell'attività di compravendita, sia delle quotazioni. I prezzi medi sono diminuiti dello -0,1% in termini nominali, ma tenendo conto del tasso di inflazione la contrazione assume dimensioni piuttosto rilevanti (-3,1%), aggiungendosi alle riduzioni in termini reali che continuano a ripetersi dal 2008. Così, considerando l'incremento generale dei prezzi, il valore del patrimonio fondiario italiano, in media, nel 2012 ammonta al 93% di quanto valeva nel 2008.

Un vero e proprio crollo hanno accusato gli investimenti fissi (-9,6%), a conferma della situazione di crisi che colpisce l'intera economia del paese. Difficoltà che in agricoltura si è tradotta in un netto ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, mentre aumentano i crediti a breve termine per far fronte alle crescenti necessità di liquidità aziendale.

Occupati

Ginevra - Switzerland

Pagine

- Bibliografia
- Chi sono

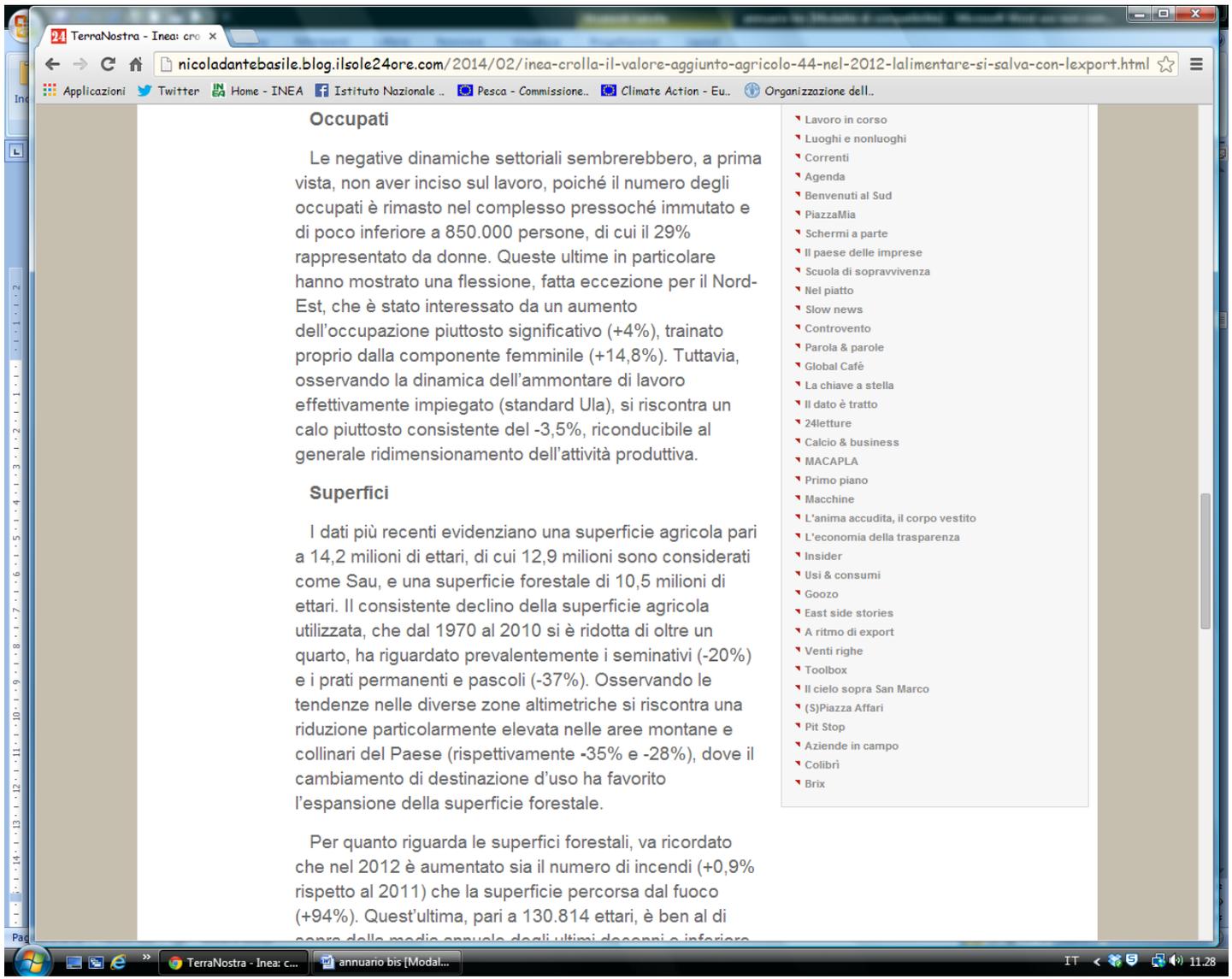
Link

- Il Sole 24 ORE

Album Fotografici

I nostri blog

- Slow Foot
- Strade sicure
- Nova100
- Nova24 Ora!
- JOBtalk
- Non solo economia
- Dal fronte di Bruxelles
- Guardie o ladri
- Londra - Cosmopoli
- Oltre il Tfr
- Chinatowns 中国城
- Contrappunto
- Backstage
- Africa
- Media 2.0
- Meteo Borsa
- Finanza&Potere
- Out of the Boot
- La revolution en rose
- Europa
- La domanda
- Danton
- Oltre i confini
- Zmagria
- Camillo
- Lavoro in corso



Occupati

Le negative dinamiche settoriali sembrerebbero, a prima vista, non aver inciso sul lavoro, poiché il numero degli occupati è rimasto nel complesso pressoché immutato e di poco inferiore a 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Queste ultime in particolare hanno mostrato una flessione, fatta eccezione per il Nord-Est, che è stato interessato da un aumento dell'occupazione piuttosto significativo (+4%), trainato proprio dalla componente femminile (+14,8%). Tuttavia, osservando la dinamica dell'ammontare di lavoro effettivamente impiegato (standard Ula), si riscontra un calo piuttosto consistente del -3,5%, riconducibile al generale ridimensionamento dell'attività produttiva.

Superfici

I dati più recenti evidenziano una superficie agricola pari a 14,2 milioni di ettari, di cui 12,9 milioni sono considerati come Sau, e una superficie forestale di 10,5 milioni di ettari. Il consistente declino della superficie agricola utilizzata, che dal 1970 al 2010 si è ridotta di oltre un quarto, ha riguardato prevalentemente i seminativi (-20%) e i prati permanenti e pascoli (-37%). Osservando le tendenze nelle diverse zone altimetriche si riscontra una riduzione particolarmente elevata nelle aree montane e collinari del Paese (rispettivamente -35% e -28%), dove il cambiamento di destinazione d'uso ha favorito l'espansione della superficie forestale.

Per quanto riguarda le superfici forestali, va ricordato che nel 2012 è aumentato sia il numero di incendi (+0,9% rispetto al 2011) che la superficie percorsa dal fuoco (+94%). Quest'ultima, pari a 130.814 ettari, è ben al di sopra della media annuale degli ultimi decenni e inferiore

- ▼ Lavoro in corso
- ▼ Luoghi e nonluoghi
- ▼ Correnti
- ▼ Agenda
- ▼ Benvenuti al Sud
- ▼ PiazzaMia
- ▼ Schermi a parte
- ▼ Il paese delle imprese
- ▼ Scuola di sopravvivenza
- ▼ Nel piatto
- ▼ Slow news
- ▼ Controvento
- ▼ Parola & parole
- ▼ Global Café
- ▼ La chiave a stella
- ▼ Il dato è tratto
- ▼ 24letture
- ▼ Calcio & business
- ▼ MACAPLA
- ▼ Primo piano
- ▼ Macchine
- ▼ L'anima accudita, il corpo vestito
- ▼ L'economia della trasparenza
- ▼ Insider
- ▼ Usi & consumi
- ▼ Goozo
- ▼ East side stories
- ▼ A ritmo di export
- ▼ Venti righe
- ▼ Toolbox
- ▼ Il cielo sopra San Marco
- ▼ (S)Piazza Affari
- ▼ Pit Stop
- ▼ Aziende in campo
- ▼ Colibri
- ▼ Brix

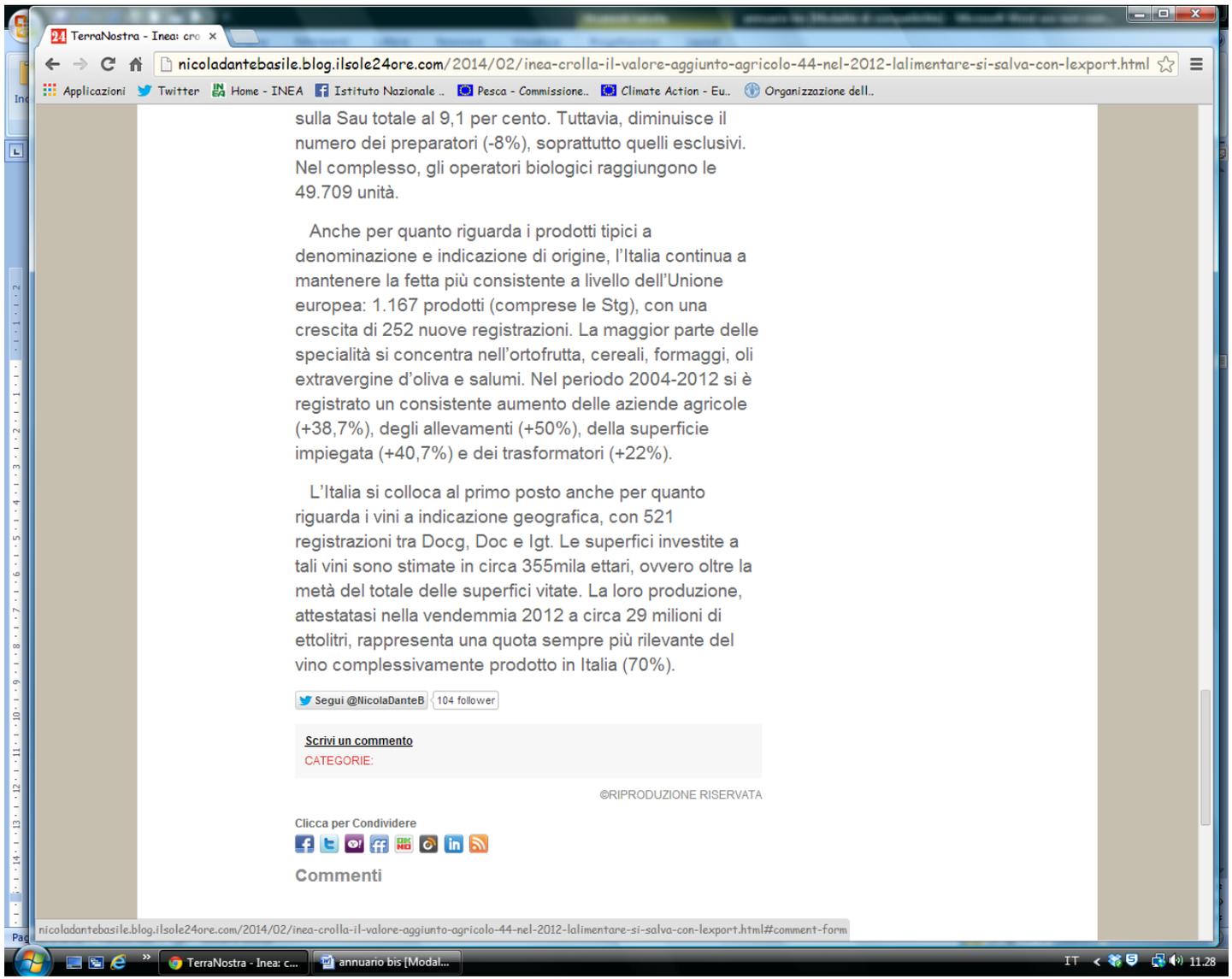
Per quanto riguarda le superfici forestali, va ricordato che nel 2012 è aumentato sia il numero di incendi (+0,9% rispetto al 2011) che la superficie percorsa dal fuoco (+94%). Quest'ultima, pari a 130.814 ettari, è ben al di sopra della media annuale degli ultimi decenni e inferiore, negli ultimi 20 anni, solamente al dato registrato nel 2007.

Dop e Biologico



Prodotti bio e denominazioni di origine a tutto gas. Per il settimo anno consecutivo, si è assistito a un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici, mentre l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto all'anno precedente, infatti, cresce il numero di produttori biologici di circa 2mila unità (+4,8%) e torna ad aumentare la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), che si porta a 1,167 milioni di ettari, elevando la sua incidenza sulla Sau totale al 9,1 per cento. Tuttavia, diminuisce il numero dei preparatori (-8%), soprattutto quelli esclusivi. Nel complesso, gli operatori biologici raggiungono le 49.709 unità.

Anche per quanto riguarda i prodotti tipici a denominazione e indicazione di origine, l'Italia continua a mantenere la fetta più consistente a livello dell'Unione europea: 1.167 prodotti (comprese le Stg), con una crescita di 252 nuove registrazioni. La maggior parte delle specialità si concentra nell'ortofrutta, cereali, formaggi, oli extravergine d'oliva e salumi. Nel periodo 2004-2012 si è registrato un consistente aumento delle aziende agricole (+38,7%), degli allevamenti (+50%), della superficie impiegata (+40,7%) e dei trasformatori (+22%).



sulla Sau totale al 9,1 per cento. Tuttavia, diminuisce il numero dei preparatori (-8%), soprattutto quelli esclusivi. Nel complesso, gli operatori biologici raggiungono le 49.709 unità.

Anche per quanto riguarda i prodotti tipici a denominazione e indicazione di origine, l'Italia continua a mantenere la fetta più consistente a livello dell'Unione europea: 1.167 prodotti (comprese le Stg), con una crescita di 252 nuove registrazioni. La maggior parte delle specialità si concentra nell'ortofrutta, cereali, formaggi, oli extravergine d'oliva e salumi. Nel periodo 2004-2012 si è registrato un consistente aumento delle aziende agricole (+38,7%), degli allevamenti (+50%), della superficie impiegata (+40,7%) e dei trasformatori (+22%).

L'Italia si colloca al primo posto anche per quanto riguarda i vini a indicazione geografica, con 521 registrazioni tra Docg, Doc e Igt. Le superfici investite a tali vini sono stimate in circa 355mila ettari, ovvero oltre la metà del totale delle superfici vitate. La loro produzione, attestata nella vendemmia 2012 a circa 29 milioni di ettolitri, rappresenta una quota sempre più rilevante del vino complessivamente prodotto in Italia (70%).

Segui @NicoiaDanteB 104 follower

[Scrivi un commento](#)

CATEGORIE:

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Clicca per Condividere



Commenti

nicoladantebasile.blog.ilsole24ore.com/2014/02/inea-crolla-il-valore-aggiunto-agricolo-44-nel-2012-lalimentare-si-salva-con-lexport.html#comment-form

www.greenbiz.it/food/agricoltura/9686-agricoltura-italiana-inea-2012

PIENO CON NO DI 12€ NDA METANO

PROVA IL NUOV FIAT TWI TURBO ME

SCOPRI I SI DELLA GAMMA

GreenBiz.it
la Green Economy spiegata dai Protagonisti

Home Energia Rifiuti Biologico Food Mobilità Building Green Management Protagonisti Panorama Eventi Video

Valerio Natalizia Giuseppe Sofia Carmine Battipaglia Ermete Realacci Carlo Durante Pietro Pacchione

AGRICOLTURA ITALIANA: REGGONO BIOLOGICO E OCCUPAZIONE, ONLINE L'ANNUARIO INEA 2012

Lunedì, 17 Febbraio 2014 17:50 Scritto da Marta Albè

Più informazioni su: biologico inea agricoltura



E' online l'**Annuario dell'Agricoltura Italiana 2012** realizzato da **Inea**, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria. Ogni anno, dal 1947, Inea propone il proprio annuario come punto di riferimento per tirare le somme sulla **situazione dell'agricoltura** nel nostro Paese, così da fornire agli addetti ai lavori una cronaca documentata delle vicende dell'economia agraria italiana.

CRISI ECONOMICA - Il nuovo Annuario Inea mette in luce la **battuta d'arresto** che il settore agricolo ha dovuto affrontare nel 2012, sullo sfondo della recessione che ha colpito tutto il Paese. Il **valore della produzione agricola** si era attestato di poco al di sotto dei **50,5 miliardi di euro**, mentre l'attività agricola si era ridimensionata in modo piuttosto brusco, con un calo dell'1,9% per quanto riguarda i consumi agricoli.



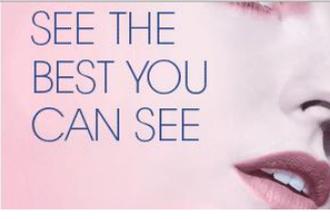
PIL NAZIONALE - In generale però, il **peso agricolo** relativo all'agricoltura rispetto al PIL nazionale si è mantenuto **stabile al 2%**, poiché gli andamenti economici negativi sono stati attenuati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario. Nel 2012 gli **investimenti aziendali** sono stati attraversati da una forte riduzione, che ha toccato il -9,6% degli investimenti fissi lordi.

CLINIQUE
Acquista Subito i tuoi prodotti preferiti
In omaggio un rossetto formato vendita + fino a 3 campioni deluxe con ogni ordine!
ACQUISTA ORA

CERCA
Cerca...
ADTECH
AD SERVING
Execute the most elaborate video campaigns with ease!
Video

Mi piace

IT 18.06



economici negativi sono stati attenuati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario. Nel 2012 gli investimenti aziendali sono stati attraversati da una forte riduzione, che ha toccato il -9,6% degli investimenti fissi lordi.

INDUSTRIA ALIMENTARE - L'industria alimentare ha potuto godere di valutazioni positive per quanto riguarda il valore aggiunto, toccando un +3,4%, a prezzi correnti. Il mercato estero, nonostante la crisi, ha resistito grazie alle esportazioni dei prodotti Made In Italy, con particolare riferimento ai vini, soprattutto spumanti, ai prodotti dolciari, ai salumi e ai formaggi.

alle esportazioni dei prodotti Made In Italy, con particolare riferimento ai vini, soprattutto spumanti, ai prodotti dolciari, ai salumi e ai formaggi.

OCCUPAZIONE - Nel 2012 l'agricoltura italiana ha retto bene dal punto di vista dell'occupazione. Il numero degli occupati è rimasto invariato, pari a circa 850 mila persone. Il 29% è rappresentato da donne. Il lavoro irregolare si è confermato alto, quasi un quarto del totale, mentre continua a crescere l'impiego dei lavoratori stranieri, soprattutto a livello stagionale, nelle regioni meridionali e insulari.

AGRITURISMO - L'agriturismo, uno dei settori di punta per l'agricoltura italiana, occupa ancora la posizione più rilevante tra le attività diversificate, con un peso pari a circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola. Il numero di aziende agricole autorizzate è rimasto sostanzialmente stabile. Inea sottolinea la presenza di oltre 2300 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia.

CONSUMI - La minore disponibilità di reddito ha portato a una riduzione della capacità di spesa dei consumatori e del potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%). La contrazione generale dei consumi per gli alimenti e le bevande non alcoliche ha toccato il -0,4% in termini correnti e il -2,9% in termini reali.

BIOLOGICO - La crisi però non ha intaccato la richiesta di prodotti biologici. Per il settimo anno consecutivo la domanda di alimenti biologici è cresciuta. I produttori bio sono cresciuti di circa 2000 unità rispetto al 2011 e la superficie coltivata con metodi biologici è aumentata del 6,4%. Ha dunque raggiunto i 1167 ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

Inea mette a disposizione il proprio annuario sia in versione digitale, consultabile tramite il sito web dell'Istituto, sia in forma cartacea, da richiedere all'indirizzo biblioteca@inea.it.

Scarica qui l'Annuario dell'Agricoltura Italiana Inea 2012.

Marta Albè

Leggi anche: [Rapporto Inea 2013: cauto ottimismo per l'agricoltura italiana](#)

Tweet 12 | +1 0 | Pin it | Share

Streamline your workflow and maximize your revenue. Display

EDITORIALI E POSITION PAPER. GREEN WASH

Greenwashing: non perfetti, ma leali. La cultura d... Di Antonia Santopietro - 17 Febbraio, 2014

GreenBiz.it YouTube 37

ULTIME NOTIZIE

- Destinazione Italia al Senato: corsa contro il tem... Febbraio 17, 2014
- Agricoltura italiana: reggono biologico e occupazi... Febbraio 17, 2014
- Pompe di calore e nuova tariffa flat: la consultaz... Febbraio 17, 2014
- assoRinnovabili e ANBI firmano protocollo d'intesa... Febbraio 17, 2014

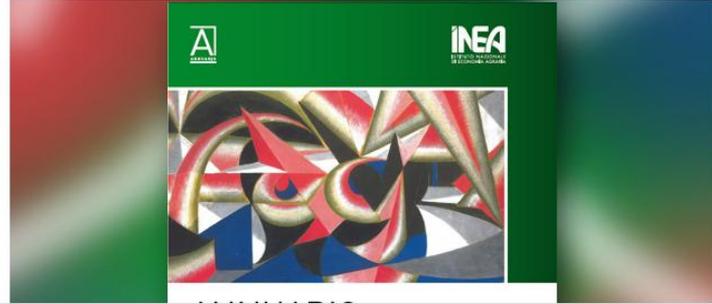
PANORAMA EVENTI

Mi piace

L'agricoltura italiana ha avuto una battuta d'arresto nel 2012, anche se l'export e il biologico hanno continuato a crescere

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2014 17:30 SCRITTO DA REDAZIONE

È giunto alla LXVI edizione, l'“Annuario dell'agricoltura italiana 2012” che fotografa il settore primario nazionale, diffuso recentemente online dall'INEA, Istituto il cui futuro rimane incerto dopo il d.d.l. del Governo che ne prevede la soppressione e l'assorbimento delle funzioni da parte del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA).



FORSE POTREBBE INTERESSARTI...

- Arretra la competitività delle Regioni italiane
- 2013 "Anno Europeo dei Cittadini"
- Al via la Macroregione Adriatico-Ionica
- Alla "casta invisibile" non piace il D.d.l. per non consumare suolo
- Cambiare i vitigni o spostare i vigneti a Nord?
- Carta vince, carta perde: dov'è la TARES?
- Chi sale e chi scende nella classifica della Green Economy
- DIRETTIVA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA
- Firmato l'Accordo di Programma per contenere lo smog nella regione padana
- Il Biologico in Italia: da nicchia a modello produttivo

PAGINE VERDI
Guida agli acquisti e servizi "verdi"

FR&E Meeting
il tuo business office pratico, elegante, conveniente.
www.eventifreeservice.it

L'agricoltura italiana ha

www.regioneambiente.it/cibo-e-salute/agricoltura/1152-lagricoltura-italiana-ha-avuto-una-battuta-darresto-nel-2012-anche-se-lexport-e

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

L'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) ha diffuso l'Annuario dell'agricoltura italiana 2012, pubblicazione che fin dal 1947 tratta in modo sistematico i temi dell'integrazione dell'agricoltura italiana e del più generale sistema agro-alimentare nel contesto economico nazionale e internazionale, dell'intervento pubblico in agricoltura, dei fattori della produzione, delle strutture, dei complessi rapporti con l'ecosistema e delle singole produzioni agricole.

Dalla LVII edizione diffusa on line il 17 febbraio 2014 si rileva che il **2012 è stato un anno difficile per la nostra agricoltura** che ha risentito dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la **netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%)**.

Nonostante questo, l'agricoltura ha rivelato segnali positivi che lasciano sperare per il futuro, quali il rafforzamento delle attività di supporto e lo **sviluppo del commercio con l'estero**, che ha sostenuto le positive dinamiche registrate dall'industria agro-alimentare nazionale.

Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul PIL nazionale. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'**industria alimentare**, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento).

Comunque, **bene le esportazioni del made in Italy**, in particolare **vini** (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), **prodotti dolciari** (+15,2%), **salumi** e **formaggi**.

È rimasto invariato il numero degli **occupati, pari a circa 850.000 persone**, di cui il 29% rappresentato da donne, mentre si è confermato l'**alto il livello di lavoro irregolare**, quasi un quarto del totale, e l'**incremento di lavoratori stranieri**, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, presenti essenzialmente nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di **diversificazione** la posizione più rilevante è occupata dall'**agriturismo**, che pesa circa l'**1,7%** sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno.

Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (**+2,9%**) e al Centro (**+2%**); calo al Sud (**-8,3%**).

Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (**agri-nidi**).

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito

Inscriviti alla nostra newsletter... potrai ricevere aggiornamenti specifici scegliendo le news più adatte a te.

Nome

Email

ISCRIVITI

A.T. RICAMBI
di Alessandro Tassi

Energia Edit

Il settore energetico nel Rapporto "Noi Italia 2014"

L'eolico in Europa è calato dell'8% nel 2013

ENEA: Italia in linea con gli obiettivi per l'efficienza energetica

Ulteriori tensioni "normative" sulle rinnovabili

2013: annus horribilis dell'eolico italiano

Pa

L'agricoltura italiana... annuario bis [Modal...]

IT < 11.30

L'agricoltura italiana ha x

www.regioneambiente.it/cibo-e-salute/agricoltura/1152-lagricoltura-italiana-ha-avuto-una-battuta-darresto-nel-2012-anche-se-lexport-e

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla **perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%)**, che ha determinato una generale **contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche** (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una **minore attenzione alle caratteristiche qualitative** dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave **disagio nutrizionale** (circa il 16%).

Inoltre, si è avuto un perdurante **incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici**.

Nel 2012, il consolidato del **sostegno pubblico** all'agricoltura è stato pari a **poco più di 14 miliardi di euro**, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presentava **in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%)**, in seguito alle politiche di austerità. Per oltre la metà è derivato dalle politiche agricole dell'UE (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali hanno coperto il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali la restante parte.

Lo strumento della riduzione strutturale del debito pubblico adottato dal Governo, sotto la pressione delle decisioni assunte in sede europea, e in particolare le scelte attuate in Italia con l'assegnazione del "**rango costituzionale**" al **principio del pareggio di bilancio e il coinvolgimento di tutta la pubblica amministrazione al vincolo di sostenibilità del debito, non hanno facilitato il compito delle amministrazioni regionali**.

L'amministrazione regionale si è trovata dunque, da un lato, a fronteggiare i nuovi limiti di spesa e i maggiori vincoli di bilancio, dall'altro, a far fronte agli impegni assunti con la programmazione, principalmente quella collegata ai fondi europei, e alle richieste di rilancio dell'economia provenienti dal settore agricolo, in particolare dalle organizzazioni professionali e dai diversi gruppi di pressione operanti localmente, a ragione del ruolo acquisito come soggetto coordinatore delle politiche attuate sul territorio.

La presenza e la dominanza di una programmazione comunitaria, in fase di piena attuazione, hanno comunque permesso al settore agricolo di beneficiare di risorse che si sono mostrate ancora una volta capaci di incidere in maniera anticiclica sugli andamenti generali.

A livello internazionale, un riconoscimento dell'importante ruolo svolto dal sistema cooperativo è giunto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che ha proclamato il **2012 come "Anno internazionale delle cooperative"**, al fine di mettere in risalto il contributo che queste danno allo sviluppo socio-economico, riconoscendo il loro impatto sulla riduzione della povertà, sull'occupazione e sull'integrazione sociale.

Al riguardo si ricorda che ulteriore contributo al riconoscimento dell'agricoltura ai fini della sicurezza alimentare deriverà quest'anno dalla proclamazione, sempre ad opera dell'ONU, del **"2014 Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare"**.

L'agricoltura italiana... annuario bis [Modal...]

IT 11.30

L'agricoltura italiana ha x

www.regioneambiente.it/cibo-e-salute/agricoltura/1152-lagricoltura-italiana-ha-avuto-una-battuta-darresto-nel-2012-anche-se-lexport-e

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

A livello internazionale, un riconoscimento dell'importante ruolo svolto dal sistema cooperativo è giunto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che ha proclamato il **2012** come **"Anno internazionale delle cooperative"**, al fine di mettere in risalto il contributo che queste danno allo sviluppo socio-economico, riconoscendo il loro impatto sulla riduzione della povertà, sull'occupazione e sull'integrazione sociale.

Al riguardo si ricorda che ulteriore contributo al riconoscimento dell'agricoltura ai fini della sicurezza alimentare deriverà quest'anno dalla proclamazione, sempre ad opera dell'ONU, del **"2014 Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare"**.

"Così, proprio in concomitanza di anni particolarmente complessi, appare evidente come l'Annuario dell'agricoltura italiana, grazie a un costante processo di rinnovamento, ancora oggi simboleggi a pieno il ruolo strategico dell'INEA, quale luogo di scambio di idee e di supporto all'elaborazione di interventi a sostegno del settore primario nella sua più ampia accezione. Infatti, accanto alla funzione di informazione e documentazione, l'Annuario ne svolge un'altra, altrettanto importante, di ricerca e di approfondimento di temi specifici, alcuni dei quali a carattere profondamente innovativo, che caratterizzano la capacità scientifica dell'Istituto in coerenza con la sua natura di ente pubblico di ricerca", si legge nella presentazione al volume da parte del *"Presidente dell'INEA"*.

Non si capisce se tali affermazioni debbano attribuirsi a **Tiziano Zigioto**, nominato nel ruolo nel 2011 dall'allora Ministro delle Politiche Agricole **Giancarlo Galan**, nell'ultimo giorno che ricopriva la carica, o siano dell'attuale Commissario straordinario Prof. **Giovanni Cannata**, ex Rettore dell'Università, nominato il 3 gennaio 2014 dall'allora Ministro **Nunzia De Girolamo**, ovvero, come è più probabile, di nessuno dei due.

Peraltro, il 31 gennaio 2014, su proposta del Ministro delle Politiche ad interim **Enrico Letta**, il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge con **nuove disposizioni per il sostegno al Made in Italy, la semplificazione, la competitività e la riorganizzazione del settore**, collegato alla legge di stabilità 2014, in cui si prevede la **soppressione dell'INEA** le cui funzioni saranno assorbite dal **Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA)**.

Il volume, riferito agli avvenimenti del 2012 e articolato in cinque parti (*Sistema agro-alimentare; Fattori della produzione agricola; Intervento pubblico in agricoltura; Multifunzionalità, Ambiente e Territorio; Produzioni*), è completato, come consuetudine, da un'ampia appendice statistica dettagliata a livello regionale. L'annuario, in versione integrale, è consultabile sul **sito dell'INEA** dove sono inoltre disponibili tutte le tabelle a corredo della corrente edizione, oltre alla banca dati contenente le serie storiche dei principali dati impiegati, a partire dal 2000.

0 2 +1 0 Share

Mi piace Tweet Condividi

Aggiungi un commento...

L'agricoltura italiana... annuario bis [Moda... IT 11:30

Agricoltura italiana: neg x INEA, mette on line l'annuario dell'agricoltura italiana-6685.html

www.consumerismo.it/inea-mette-on-line-lannuario-dellagricoltura-italiana-6685.html

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO CONDIZIONI D'USO Cerca nel giornale...

consumerismo
IL GIORNALE UTILE

Seguici su **Google News**

Alimentazione Commercio Energia Eventi Interviste Media Pubblica Amm. Salute Soldi Trasporti

HOME » ALIMENTAZIONE

INEA, mette on line l'annuario dell'agricoltura italiana

Lunedì 17 Febbraio 2014

Consiglia 1 Tweet 1

Roma, 17 febbraio — Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente [link](#) e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.

Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il **valore della produzione agricola**

poco al di sotto dei **50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%)**, il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta **riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%)**. Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'**incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%)**, mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un **forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi)** e **cambiamenti nella struttura del credito**, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai

Consumerismo
Mi piace

Consumerismo piace a 10.774 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Iscriviti alla Newsletter

IT 18.07

Agricoltura italiana: reg x INEA, mette on line l'ani x

www.consumerismo.it/inea-mette-on-line-lannuario-dellagricoltura-italiana-6685.html

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu Organizzazione dell.

Il 2012 ha visto un **forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito**, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei **crediti a breve termine** per le crescenti **necessità di liquidità aziendale**.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per **l'industria alimentare**, caratterizzata da una **crescita del fatturato del +2,3%**, dovuta in prevalenza alla performance del **mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento)**. Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del **made in Italy**, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli **occupati**, pari a **circa 850.000 persone**, di cui il **29% rappresentato da donne**. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di **lavoratori stranieri**, caratterizzato dalla **marcata stagionalità dei rapporti di lavoro**, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di **diversificazione** la posizione più rilevante è occupata dall'**agriturismo**, che pesa circa **l'1,7%** sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: **aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%)**. Da sottolineare la presenza di **2.363 fattorie didattiche** accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è **ridotta la capacità di spesa dei consumatori**, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale **contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali)**. Ne è derivata una **minore attenzione alle caratteristiche qualitative** dei beni alimentari acquistati e l'aumento della **popolazione** in condizioni di grave **disagio nutrizionale (circa il 16%)**.

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un **nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici**; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la **superficie condotta con metodi biologici (+6,4%)**, attestandosi a **1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Ssv totale**.

Iscriviti alla Newsletter
Inserisci il tuo indirizzo qui sotto. Ti verrà inviata una mail di conferma.
Email
ISCRIVITI

Ultimi Articoli

-  Equitalia, Codici: basta con il conflitto d'interessi di Befera
-  Canone e imposta di bollo, ecco come risparmiare sul conto corrente
-  Il Mobile payment sostituisce le carte di credito
-  INEA, mette on line l'annuario dell'agricoltura italiana
-  Sanremo, Codacons chiede di sequestrare il televoto
-  Acquisto in multiproprietà: truffa a una coppia di Ferrara
-  La Banda Larga in Italia, indagine SosTariffe.it

Ti potrebbe interessare anche:

-  ISTAT, Noi Italia -100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo- Edizione 2014
Giunto alla sesta edizione, "Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui ...

IT < 18.07

Agricoltura italiana: reg x INEA, mette on line l'ani x

www.consumerismo.it/inea-mette-on-line-lannuario-dellagricoltura-italiana-6685.html

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu Organizzazione dell.

Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: **aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%)**. Da sottolineare la presenza di **2.363 fattorie didattiche** accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è **ridotta la capacità di spesa dei consumatori**, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale **contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali)**. Ne è derivata una **minore attenzione alle caratteristiche qualitative** dei beni alimentari acquistati e l'aumento della **popolazione** in condizioni di grave **disagio nutrizionale (circa il 16%)**.

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un **nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici**; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la **superficie condotta con metodi biologici (+6,4%)**, attestandosi a **1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale**.

Nel 2012, il **consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura** è stato pari a **poco più di 14 miliardi di euro**, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta **in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%)**, in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

x Redattori e Giornalisti
corsi-web-roma.com/corso-redattori
Lavorare sul Web? Inizia Specializzandoti

Aggiungi un commento...
 Pubblica anche su Facebook
Stai pubblicando come Micaela Conterio (Modifica) **Commenta**

Plug-in sociale di Facebook

Ti potrebbe interessare anche:
ISTAT, Noi Italia -100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo- Edizione 2014
Giunto alla sesta edizione, "Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui ...

IT < 18.07



AGENPARL. L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI

Lunedì, 17 Febbraio 2014 20:08:51

- HOME
- CHI SIAMO
- SERVIZI
- VIDEO
- CONTATTI
- NEWS TICKER
- ABBONATI

Tu sei qui: Home - News - POLITICA - ELEZIONI SARDEGNA, SARDEGNA: ZANDA, REGIONE INIZIA FINALMENTE A RESPIRARE

AGRICOLTURA: INEA, ON LINE L'ANNUARIO ITALIANO 2012

Scritto da com/dam

Dimensione carattere | Stampa | E-mail | SHARPE | Facebook | Twitter | LinkedIn

Valuta questo articolo ☆☆☆☆☆

(AGENPARL) - Roma, 17 feb - Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente link e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it. Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,6% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,6% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari. Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.383 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi). Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%). Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,187 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale. Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Cerca...

AREA RISERVATA

Nome utente:

Password:

[Dimenticate le credenziali?](#)

	09:12 (AGENPARL) - Roma, 21
	01:56 In Aula approda di
	02:52 In Aula

Elezioni 2013

Esteri

Regionale

Vuoi le News gratis di AGENPARL direttamente sul tuo sito?

[<< CLICCA QUI >>](#)

Abbonamento PREMIUM Super 9.99

Nella categoria | 3 Attualità

Inserire qui la parola da cercare... CERCA

ON LINE L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

Postato il 17 Febbraio 2014 da lddc

Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente [link](#) e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.

Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il **valore della produzione agricola** poco al di sotto dei **50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%)**, il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la **netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%)**. Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'**incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%)**, mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un **forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi)** e **cambiamenti nella struttura del credito**, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei **crediti a breve termine** per le crescenti **necessità di liquidità aziendale**.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'**industria alimentare**, caratterizzata da una crescita del **fatturato del +2,3%**, dovuta in prevalenza alla performance del **mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento)**. Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del **made in Italy**, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli **occupati**, pari a **circa 850.000 persone**, di cui il **29% rappresentato da donne**. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di **lavoratori stranieri**, caratterizzato dalla **marcata stagionalità dei rapporti di lavoro**, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.



"GLI ITALIANI E LA CACCIA" 2013
Cosa pensano gli italiani della nostra passione

Franchi Esprit
FRANCHI
SINTONIA NATURALE
ESPRIT

SICUREZZA A CACCIA
scarica il vademecum

Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Crescita del fatturato del 2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del **made in Italy**, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Tags | [inea](#)

[« Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo »](#)



SICUREZZA A CACCIA SICUREZZA
scarica il **vademecum** A CACCIA

Nuovi Auricolari Elettronici
amplificano i suoni e proteggono dal rumore dello sparo

Clever mirage **ALC Simply Superior** **La Caccia in Video**
di Gianni Ligari
Informazioni per la pubblicità

- IN EVIDENZA**
- ★ A FIRENZE SI PARLA DI PICCOLA FAUNA STANZIALE
 - ★ EXA 2014 SI RINNOVA NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE
 - ★ NASCE IL CAMPIONATO ITALIANO BERETTA EXCELLENCE
 - ★ NASCE LA CONFEDERAZIONE DEI CACCIATORI TOSCANI
 - ★ PREMIO RETE NATURA 2000
 - ★ "GLI ITALIANI E LA CACCIA", L'APERTURA DI HUNTING SHOW
 - ★ 2014 DEDICATA ALL'INDAGINE DI ASTRA RICERCHE CON UN FOCUS SPECIFICO SUI DATI DEL NORD-EST
 - ★ TERMINA LA STAGIONE VENATORIA, I CACCIATORI AL LAVORO PER L'ITALIA CON UNA CACCIA MODERNA VOLANO DI SVILUPPO PER AMBIENTE ED ECONOMIA
 - ★ EMERGENZA UNGULATI E PREDATORI: PETIZIONE IN TUTTA LA TOSCANA
 - ★ ABRUZZO, PROROGATA LA CACCIA AL COLOMBACCIO
 - ★ TOSCANA. DAL CONVEGNO SULLA MIGRATORIA MAGGIORE CONOSCENZA SCIENTIFICA E STORNO CACCIABILE

Acquista in Fabbrica **ALTA** **ABBONATI**

- riforme
- economia
- ueEsteri
- territorio
- ambienTEnergia
- tourCulture
- sanità
- sociale
- scuolaVoro
- agricoltura
- aziImpresa
- protezione civile
- biblioteca
- link

inGazzetta

- Evidenze**
- Comitato di Settore Regioni-Sanità: via libera...
 - Piano Sanitario Giovani: Simponi, una importante...
 - Convenzione di medicina generale: Montaldo e...
 - Biblioteca scolastica: grazie ad innanzi Regioni parte...
 - Politiche sociali: Presidente Reo Di Laura Pratura...
 - La Conferenza delle Regioni il 6 febbraio (ore 14.00) ...
 - Conferenza delle Regioni il 23 gennaio (ore 12.00) ...
 - Conferenza delle Regioni il 23 gennaio (ore 12.00) ...

- riforme**
- INCARICO A RIBELI: SUBITO ITALICURI E LAVORO, POI ...
 - economia



n. 2439 - lunedì 17 febbraio 2014

Sommario

- **Annuario dell'agricoltura italiana**
- **Rossi: "rimpasto" in Giunta Toscana, Saccardi Vicepresidente**
- **Istat: inquinamento aria, dati su emissioni gas serra**
- **La Politica europea del Turismo: seminario CINESEO il 21 febbraio**
- **Conferenza Unificata del 6 febbraio: pubblicati gli atti**
- **Conferenza Stato Regioni del 6 febbraio: on line gli atti**

Mi piace Condividi 0 Tweet 7 +1 0 in share Stampa Email

Annuario dell'agricoltura italiana

(Regioni.it 2439 - 17/02/2014) Pubblicato dall'INEA l'Annuario dell'agricoltura italiana. E' disponibile on line una versione integrale. La nostra agricoltura nel 2012, risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,3% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Comunque bene le esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. A livello regionale, la riduzione delle entrate è stata parzialmente bilanciata dall'incremento degli incassi tributari, le ulteriori esigenze sono state coperte con le anticipazioni di cassa. Tuttavia, a conferma della situazione che si è venuta a creare, i saldi del conto consolidato di cassa delle Regioni e delle Province autonome hanno mostrato un progressivo peggioramento, riducendosi sensibilmente tra il 2010 e il 2011 (-686 milioni di euro). Sul versante della spesa, le misure di contenimento previste dal Patto di stabilità interno (Psi) per le Rso, discusso contestualmente alla manovra di finanza pubblica, hanno previsto poi ulteriori restrizioni. Peraltro, da uno studio effettuato dalla Corte dei conti sulle manovre del periodo 2008-12, si può vedere che, a causa dei diversi meccanismi di spesa che si attuano in funzione dei diversi ordinamenti giuridici, l'effetto cumulato del carico degli obiettivi del Psi e del taglio delle risorse è stato maggiore per le Rso nel 2011, mentre per le Ras ha preso consistenza solo a partire dal 2012. Lo strumento della riduzione strutturale del debito pubblico adottato dal governo, sotto la pressione delle decisioni assunte in sede europea, e in particolare le scelte attuate in

Regioni.it
Iscriviti
Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.
Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it
Oppure segui @regioniit su Twitter

feed RSS

widget

Proprietario ed Editore
CINESEO - Centro
Interregionale Studi e
Documentazione
Direttore editoriale
Marcello Mochi Onori
Direttore responsabile
Stefano Mirabeli
Cassa Redattore
Giuseppe Schiavi
Redazione:
tel. 064881762
regione@regioni.it
via Parigi, 11
00185 - Roma
Progetto grafico
Stefano Mirabeli
Giuseppe Schiavi
Registrazione n.4 Tribunale
Roma n. 106, 17/03/03

N. 2439 lunedì 17 febbraio 2014

- Annuario dell'agricoltura italiana
- Rossi: "rimpasto" in Giunta Toscana, Saccardi Vicepresidente
- Istat: inquinamento aria, dati su emissioni gas serra
- La Politica europea del Turismo: seminario CINESEO il 21 febbraio
- Conferenza Unificata del 6 febbraio: pubblicati gli atti
- Conferenza Stato Regioni del 6 febbraio: on line gli atti
- N. 2438 venerdì 14 febbraio 2014**
- Bancarella: primi segnali positivi della nostra economia
- Conte del Conte: apertura anno giudiziario 2014
- Istat: viaggi e vacanze in Italia e all'estero

inGazzetta

Evidenze

- Comitato di Settore Regioni-Santità: via libera...
- Piano Garanzia Giovani: Stimolanti, una importante...
- Convenzione di medicina generale: Montasio e Contino...
- Biblioteca scolastica: grazie ad impegno Regioni parte...
- Politiche sociali: Presidente Paolo Di Laura Frittura...
- La Conferenza delle Regioni II 6 febbraio (ore 14.00)...
- Conferenza delle Regioni II 23 gennaio (ore 12.00)...
- Conferenza delle Regioni II 23 gennaio (ore 12.00)...

iriforme

INCARICO A REBIZI, TRIBUTO ITALICUM E LAVORO: POI...

economia

FISCO: COBA, NEL 2013 PER MICRO IMPRESE TASSE...

ueEsteri

L'ASSESSORE FINANZIARI PRESBITA ALLA FONDAZIONE...

territorio

NUOVO ACCESSO EST A SAN CANDIDO: ASSEGNATO L'INCARICO

ambienteEnergia

ROSSIA QUARRATA: DOCCIE MILIONI PER TUTELARE IL...

Annuario dell'agricoltura italiana

(Regioni.it 2439 - 17/02/2014) Pubblicato dall'INEA l'Annuario dell'agricoltura italiana. E' disponibile on line una versione integrale. La nostra agricoltura nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%).



Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Comunque bene le esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale.

A livello regionale, la riduzione delle entrate è stata parzialmente bilanciata dall'incremento degli incassi tributari, le ulteriori esigenze sono state coperte con le anticipazioni di cassa. Tuttavia, a conferma della situazione che si è venuta a creare, i saldi del conto consolidato di cassa delle Regioni e delle Province autonome hanno mostrato un progressivo peggioramento, riducendosi sensibilmente tra il 2010 e il 2011 (-686 milioni di euro).

Sul versante della spesa, le misure di contenimento previste dal Patto di stabilità interno (Psi) per le Rsu, discusso contestualmente alla manovra di finanza pubblica, hanno previsto poi ulteriori restrizioni. Peraltro, da uno studio effettuato dalla Corte dei conti sulle manovre del periodo 2008-12, si può vedere che, a causa dei diversi meccanismi di spesa che si attuano in funzione dei diversi ordinamenti giuridici, l'effetto cumulato del carico degli obiettivi del Psi e del taglio delle risorse è stato maggiore per le Rsu nel 2011, mentre per le Ras ha preso consistenza solo a partire dal 2012.

Lo strumento della riduzione strutturale del debito pubblico adottato dal governo, sotto la pressione delle decisioni assunte in sede europea, e in particolare le scelte attuate in Italia con l'assegnazione del "rango costituzionale" al principio del pareggio di bilancio e il coinvolgimento di tutta la pubblica amministrazione al vincolo di sostenibilità del debito, non hanno facilitato il compito delle amministrazioni regionali.

L'amministrazione regionale si è trovata dunque, da un lato, a fronteggiare i nuovi limiti di spesa e i maggiori vincoli di bilancio, dall'altro, a far fronte agli impegni assunti con la programmazione, principalmente quella collegata ai fondi europei, e alle richieste di rilancio dell'economia provenienti dal settore agricolo, in particolare dalle organizzazioni professionali e dai diversi gruppi di pressione operanti localmente, a ragione del ruolo acquisito come soggetto coordinatore delle politiche attuate sul territorio.

La presenza e la dominanza di una programmazione comunitaria, in fase di piena attuazione, hanno comunque permesso al settore agricolo di beneficiare di risorse che si sono mostrate ancora una volta capaci di incidere in maniera anticiclica sugli andamenti generali.

[ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA] - Annuario dell'agricoltura italiana 2012 - 17.02.2014

(red / 17.02.14)

Mi piace 0 Condivide 0 Tweet 0 G+1 0 share 0 Stampa Email

Sommario Successivo >>

Regioni.it
Proprietario ed Editore: Cineado - Centro Interregionale Studi e Documentazione
Direttore editoriale: Marcello Noddi Orzi
Direttore responsabile: Stefano Mirabelli
Capo redattore: Giuseppe Sconfi
Redazione
tel: 064881762
redazione@regioni.it
via Rang. 11
00188 - Roma
Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Sconfi
Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03

feed RSS

widget

Proprietario ed Editore: Cineado - Centro Interregionale Studi e Documentazione
Direttore editoriale: Marcello Noddi Orzi
Direttore responsabile: Stefano Mirabelli
Capo redattore: Giuseppe Sconfi
Redazione
tel: 064881762
redazione@regioni.it
via Rang. 11
00188 - Roma
Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Sconfi
Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03

N. 2439 lunedì 17 febbraio 2014

Annuario dell'agricoltura italiana
Raspi: "Innovatori" in Giunta Toscana, Saccardi Vicepresidente
Istat: indumento ari, dati su emissioni gas serra
La Politica europea del Turismo: seminario CIVISBO il 21 febbraio
Conferenza Unificata del 6 febbraio: subordinati gli atti
Conferenza Stato Regioni del 6 febbraio: on line gli atti

N. 2438 venerdì 14 febbraio 2014

Benedicelli: primi segnali positivi della ripresa economica
Corte dei Conti: apertura anno giudiziario 2014
Istat: viaggi e vacanze in Italia e all'estero
Turismo: Btl, Rapori per una politica nazionale sul turismo
Costi della politica: Consulto, no a ricorsi Fini e Sardoja
Piano garanzia giovani: Napoli illustra il modello capofila

N. 2437 giovedì 13 febbraio 2014

Birani: Regioni comparto con più riduzione spesa pubblica
Rapporto su ripartizione misure consolidamento finanza pubblica
Regioni: via libera ad atto di indirizzo per medicina comunitaria
Medicina convenzionata: il testo dell'Atto di indirizzo
Piano garanzia giovani: Efficaci, soprattutto, non "bocchette magiche"
Turismo: Di Carmelo, Governo: festa sull'Ente

N. 2436 mercoledì 12 febbraio 2014

Di Piromonte torna al voto: sentenza del Consiglio di Stato
Bivimes: tributi e spesa sanitaria regionale
Formez: ricerca sulle prospettive del turismo
Turismo: Cagliari, Regioni: motore della collaborazione pubblico-privato
Comunione: Rapporto UE



Annuario della agricoltura italiana è on line

17/02/2014 0 COMMENTI

Mi piace 0 +1 0 Condividi 0



Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente [link](#) e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.

Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

In evidenza

[Bandi, corsi e concorsi News](#)
[La foto improbabile](#)

Cerca

Digita le parole chiave...

Iscriviti alla Newsletter

Nome
Cognome
Email *

LE ULTIME POPOLARI COMMENTI

TAG

[Eventi nel Lazio e a Roma da non perdere](#)
17/02/2014

[Bandi corsi e concorsi](#)

Annuario della agricoltura italiana e on-line

www.lazionauta.it/annuario-della-agricoltura-italiana-e-on-line/

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1.167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Per ulteriori informazioni consultare la sintesi allegata

L'INEA è un ente pubblico istituito nel 1928, che svolge attività di ricerca, di rilevazione, analisi e previsione nel campo strutturale e socio-economico del settore agro-industriale, forestale e della pesca.

LE ULTIME POPOLARI COMMENTI

TAG

- Eventi nel Lazio e a Roma da non perdere 17/02/2014
- Bandi corsi e concorsi febbraio 2014 17/02/2014
- La Ciociaria di Michele Santulli 17/02/2014
- Sossio Banda al debutto 17/02/2014
- Fiocco rosa a Latina dove nasce Moly 17/02/2014
- I bambini non possono più aspettare 17/02/2014
- Darwin Day 2014 17/02/2014
- L'importanza delle stiepi in città 17/02/2014
- Realizzare in argilla una maschera fenicia 17/02/2014
- Annuario della agricoltura italiana è on line 17/02/2014

Calendario

Condividi

Associazioni News Territorio

IT 18.13

Agricoltura, Rapporto I... x

www.notiziarioitaliano.it/index.php/salute/407857-agricoltura-rapporto-inea-nel-2012-valore-di-50-mld-di-euro

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

746 visitatori online

Notiziarioitaliano.IT (BETA)

Prima Pagina Cronaca Politica Calcio Spettacolo Economia Salute Scienza e Tecnologia Costume e Cultura Più Lette

Mondo Sport Rubriche Turismo Ricette Meteo Cinema e Tv Giochi

PRONTO INTERVENTO FOGNATURE H24

Guadagna 200€ al giorno Borsa per negozi

Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro

Salute
Lunedì, 17 Febbraio 2014 12:35

Nel 2012, il **valore della produzione agricola** si attesta poco al di sotto dei **50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%)**. **Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi)** e **cambiamenti nella struttura del credito**, sono state le caratteristiche dell'anno raccolte da INEA nell'annuario dell'Agricoltura Italiana.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per **l'industria alimentare**, caratterizzata da una **crescita del fatturato del +2,3%**, dovuta in prevalenza alla performance del **mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento)**. Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del **made in Italy**, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Nel 2012 si è **ridotta la capacità di spesa dei consumatori**, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale **contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali)**. Ne è derivata una **minore attenzione alle caratteristiche qualitative** dei beni alimentari acquistati e l'aumento della **popolazione** in condizioni di grave **disagio nutrizionale (circa il 16%)**.

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un **nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici**; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la **superficie condotta con metodi biologici (+6,4%)**, attestandosi a **1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale**.

Fonte

Salute

Ricordo sogni legato ad attività neurale
Chi non li ricorda ha sonno più profondo e con meno risvegli...

Il bullismo erode la salute, più a lungo si è vittime e più fa male

Più dura bullismo più fa male a salute

Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro
Nel 2012, il valore della produzione agricola si attesta poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%) . Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli

Sace:pasta tiene alta bandiera made Italy,export record 1,8 mld

FASTWEB

25€ al mese

SCOPRI DI PIÙ

ANCORA PER POCHE GIORNI

SCONFIGGI LA FAME

DONA

IT 18.16

8+1 0

INEA

Ti trovi qui: [Homepage](#) >> [Economia](#) >> [INEA](#)

[Salva canale](#) | [Sfoglia la categoria Economia](#)

Sezioni principali

- Home**
(6,000,000 notizie)
- Indice del Forum**
(2,800,000 commenti)
- Segnalazioni**
(200,000 articoli)
- Le notizie sul tuo sito/blog**
- Trova lavoro**
- Canali**

- Cronaca**
- Italia**
- Salute**
- Sport**
- Tecnologia**
- Tv**
- Economia**
- Estero**
- Gossip**
- Arte**
- Musica**
- Auto e Motori**
- Viaggi e Vacanze**
- Varie**
- Tutti**
(8000 canali)
- Canali locali**
- Roma**
- Milano**
- Napoli**

Ordina per **Pertinenza** | [Data](#)

Novità Fotovoltaico 2014
www.fotovoltaico2014.com
Resa Maggiorata e Mini-Inverter: il Fotovoltaico nel 2014 si Evolve
x Redattori e Giornalisti
corsi-web-roma.com/curso-lectori
Lavorare sul Web? Inizia Specializzandoti
Termostufe a Pellet
prezentu.it
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli la Tua Termostufa a Pellet!
Prestito Cattivi Pagatori
bilancia il Prestito cattivi Pagatori
Rata Basse e Tasso Approvato: Ritardi Ora. No Autonomi.
Lavora nell'Edilizia
www.comunka.org
Master con Stage in Edilizia Borse di Studio disponibili
Fotovoltaico accumulo
www.sataaccumulatore.it/solare.php
Accumula l'energia prodotta. Un tecnico a tua disposizione
Bonifica Siti Inquinati
www.gruppoenergia.eu
Specialisti nel Settore Ecoviva servizi per l'ambiente srl
Visita Israele
www.giornali.it
L'UNICO LUOGO Dove La Terra Parla e La Gente Ascolta

[Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro](#)

6 ore fa: [Help Consumatori](#)
Nel 2012, il valore della produzione agricola si attesta poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%). Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del...
[Commenti >>](#)
Canali: [Investimenti](#), [Prezzi](#)

[PAC e altro, on line nuovo numero della newsletter europea di INEA](#)

Giovedì, 9 Gennaio 2014: [Help Consumatori](#)
E' consultabile on line (www.inea.it) il mensile "Newsletter dall'Europa" - INEA Bruxelles a cura dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria. Il mensile riporta informazioni sull'ultimo passaggio formale per l'entrata in vigore della nuova PAC, su
[Commenti >>](#)
Canali: [Parlamento Europeo](#), [Promozioni E Offerte](#)

RICEVI QUESTE NOTIZIE VIA EMAIL
OGNI GIORNO GRATUITAMENTE

Passo 1 di 2:

Inserisci il tuo indirizzo di posta elettronica:

E-mail:

Accetto l'informativa sulla privacy.

[Procedi](#)

In nessun caso intopic.it cederà o divulgherà il tuo indirizzo email a terze parti. Potrai cancellarti in qualsiasi momento.

Ultimi commenti

- [Come Risparmiare Sul Costo Dell'energia...](#)
di [Ciccio 2](#)
- [Gabetti: Luca Marco Fiumara Entra Nel...](#)
di [leo1](#)
- [Truppa Alla Fame, Ma I Generali Ricorrono Alle...](#)
di [Francesco34](#)
- [Pensioni 2014 Vecchiaia E Anzianità: Requisiti...](#)
di [Kinissetta](#)
- [Riforma Pensioni/ Damiano: 35 Anni Di Contributi...](#)
di [righetta](#)

[Forum Economia >>](#)

IL CASO DELLA SETTIMANA



SOSTIENICI!

- Acquisti Alimentazione Ambiente Casa Diritti New media Salute Servizi Soldi Viaggi

Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro

Nel 2012, il valore della produzione agricola si attesta poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%). Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, sono state le caratteristiche dell'anno raccolte da INEA nell'annuario dell'Agricoltura Italiana.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

[Social sharing icons: LinkedIn, Facebook Like, Buffer, Twitter Tweet]

17/02/2014 - 11:35 - Redattore: VC

lascia un commento

Newsletter [Globe icon]
email address
Iscriviti

Seguici anche su...
facebook help consumatori
twitter

CONSUMERS FORUM
news dall'Europa

Agricoltura, Rapporto I... x
ultimoranotizie.it/2014/02/17/agricoltura-rapporto-inea-nel-2012-valore-di-50-mld-di-euro/

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

UltimoraNotizie.it

ULTIMORA *Notizie.it*
"Le Notizie dal Web, La Voce Libera della Rete"

x Redattori e Giornalisti
corsi-web-roma.com/corso-redattori
Lavorare sul Web? Inizia Specializzandoti

Home Politica Economia Sport Spettacoli Cultura Viaggi Salute Ambiente Fashion Tecnologia
Cucina Gossip Cronaca

Condividi il post
Tweet
g+

Categorie
Ultima Ora

Impianti Dentali a Roma
www.drachimtz.it/Denti
Denti fissi in titanio con Garanzia Sala operatoria. Alta estetica!

Google Ricerca personalizzata
Posted by VC 17 febbraio 2014 alle 11:35

Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro

Hai Scritto Un Libro?
gruppo-silabios.com
Invia Ora il Tuo Libro In Lettura Scadenza Selezioni 7 Marzo!

Nel 2012, il valore della produzione agricola si attesta poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%). Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, sono state le caratteristiche dell'anno raccolto da INEA nell'annuario dell'Agricoltura Italiana. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi)

Continua a Leggere »
Lascia un Tuo Commento »

Ti Piace questa pagina?

i 15 Post più Cliccati della Settimana

- Coppia di studenti fa s... 139 view(s)
- Schumacher, nuova preoc... 62 view(s)
- Schumacher resta stabil... 59 view(s)
- I sintomi delle polinev... 58 view(s)
- Castagnole, i dolci di ... 46 view(s)
- Schumacher supera l'inf... 39 view(s)
- Torta di San Valentino ... 37 view(s)
- Film porno in streaming... 36 view(s)
- venezuela: ancora scont... 31 view(s)
- venezuela: 3 morti e 26... 22 view(s)
- Significato dei fiori: ... 21 view(s)
- Alessandra Amoroso: nuo... 19 view(s)
- schumacher:entrato in f... 19 view(s)
- ucraina:70.000 in piazz... 18 view(s)
- Un souvenir dall'Oman: ... 15 view(s)

SEE THE BEST YOU CAN SEE

www.googleservices.com/pagead/aclk?sa=L&ai=CTAZ_A0UCU6Dc6NOlig...

Agricoltura, Rapport... annuario bis (Modal... IT 18.21

Browser window showing a Yahoo! Italia news article. The address bar contains: it.notizie.yahoo.com/agricoltura-rapporto-inea-nel-2012-113503572.html. The page title is "Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro". The article text includes: "Nel 2012, il valore della produzione agricola si attesta poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%). Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, sono state le caratteristiche dell'anno raccolte da INEA nell'annuario dell'Agricoltura Italiana. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del *made in Italy*, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%). Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale."

Vertical text on the left side of the page: Vitamina B, Vitamina C, Zinco.

Vertical text on the right side of the page: Magnesio, Vitamina B6, Vitamina B12.

Advertisement for "Nuovo POLASE RICARICA INVERNO" is visible on the right side.

Bottom of the browser window shows the taskbar with icons for "Agricoltura, Rapport...", "annuario bis [Modal...", and system tray showing "IT" and "18.16".

ECONOMIA

AGRICOLTURA: INEA, BATTUTA D'ARRESTO DEL SETTORE NEL 2012

ROMA (AGG) – 17 FEB - Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale. E' quanto emerge dall'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'Inea. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

ECONOMIA

AGRICOLTURA: INEA, INVARIATI GLI OCCUPATI NEL 2012 (850.000)

ROMA (AGG) – 17 FEB - Rimane invariato nel 2012 il numero degli occupati nel settore agricolo, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari. E' quanto emerge dall'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'Inea. Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Inea: online l'Annuario d...
 www.freshplaza.it/article/61797/Inea-online-l'Annuario-dell'agricoltura-Italiana-2012

Applicazioni | Twitter | Home - INEA | Istituto Nazionale... | Pesca - Commissione... | Climate Action - Eu... | Organizzazione dell...

Inserzionisti | Info | Contattaci | English | Nederlands | Español | HortiDaily

Fresh Plaza Il sito web per il commercio italiano di frutta e verdura

LA LINEA VERDE | mela RACCONTI L'ip di CUREO! | checkfruit NSF | formazione | SCOPRI IL TUO PROSSIMO BUSINESS

Notizie | Cerca | Ricerca di personale | La Sveglia | Video | Foto | Registrazione

Verdura | Frutta | Agrumi | Banane | Patate & Cipolle | Salute & Sicurezza alimentare | Ingrosso | Retail | Innovazioni | Cultura d'impresa

Logistica | Diversi | Agenda | Quafaty

Inea: online l'Annuario dell'agricoltura Italiana 2012

Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura Italiana, pubblicato dall'Inea, e disponibile online in versione integrale a [questo link](#) e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.

INEA

Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%). Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, con un aumento del 2,5% rispetto al 2011.



Avvisi

- Clicka qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter

Segui FreshPlaza.it su twitter

Ricerca di personale

- Agenti plurimandatari in Sicilia Toscana Lazio e Sardegna
- Export Area manager Russia
- Tecnico commerciale in Campania
- Agenti di commercio o procacciatori



Inea: online l'Annuario d...
www.freshplaza.it/article/61797/Inea-online-l'Annuario-dell'agricoltura-Italiana-2012

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Avvisi
Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter
Segui FreshPlaza.it su twitter

Ricerca di personale
Agenti plurimandatari in Sicilia Toscana Lazio e Sardegna
Export Area manager Russia
Tecnico commerciale in Campania
Agenti di commercio o procuratori zona Bologna e Ferrara
Tecnici o laureati in Agraria in Puglia
Agente per la regione Calabria
Agenti rappresentanti in Sicilia e Campania
Product Manager
Procuratori affari e mediatori per l'estero
Agronomo in provincia di Avellino
continua >

SPAZIO LIBERO
METTI QUI IL TUO SLOGAN!

tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%). Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici: mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Saü totale.

Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Clicca qui per scaricare la sintesi.
Fonte: www.aiol.it
Data di pubblicazione: 20/02/2014



rispondi a questo articolo | invia questo articolo via mail | stampa

Ricevi gratuitamente per email il notiziario quotidiano | [Clicca qui](#)

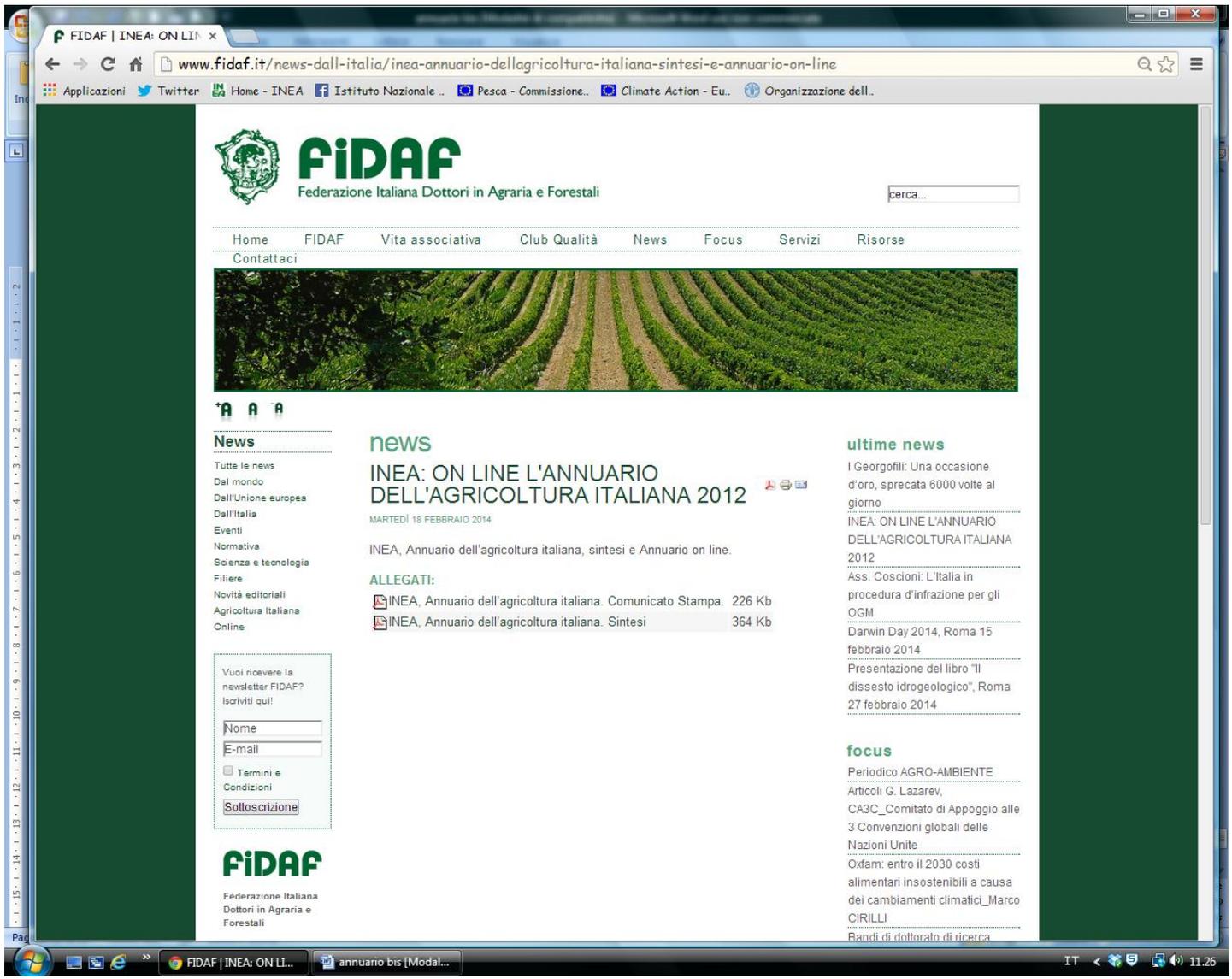
Altre notizie relative a questo settore:
21/02/2014 Tetti verdi: a Bari ne sorgeranno 2000 metri quadrati grazie al progetto Shagree
21/02/2014 Aida Partners Ogilvy PR per la comunicazione di Netafim Italia
21/02/2014 Italia-Romania: firmato accordo tra Confagricoltura e Confindustria Romania
21/02/2014 Iniziativa Italia-Africa, Martina: tecnologia, modelli produttivi, nuovi concetti di impresa per sviluppare la collaborazione
21/02/2014 Castiglione: importante operazione Dia, mantenere alto l'impegno contro le agromafie
21/02/2014 Agrinsieme: serve un cambio di marcia nella politica agroalimentare
21/02/2014 FrutImprese: ultimi dati sul commercio estero ortofrutticolo italiano
20/02/2014 Confeuro: il nuovo governo riparta dall'agricoltura
20/02/2014 Personale cercasi presso aziende del settore ortofrutticolo!











FIDAF
Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali

- Home
- FIDAF
- Vita associativa
- Club Qualità
- News
- Focus
- Servizi
- Risorse



» » »

News

- Tutte le news
- Dal mondo
- Dall'Unione europea
- Dall'Italia
- Eventi
- Normativa
- Scienza e tecnologia
- Filiere
- Novità editoriali
- Agricoltura Italiana
- Online

Vuoi ricevere la newsletter FIDAF? Iscriviti qui!

 Termini e Condizioni

FIDAF
Federazione Italiana
Dottori in Agraria e
Forestali

news

INEA: ON LINE L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 2014

INEA, Annuario dell'agricoltura italiana, sintesi e Annuario on line.

ALLEGATI:

- INEA, Annuario dell'agricoltura italiana. Comunicato Stampa. 226 Kb
- INEA, Annuario dell'agricoltura italiana. Sintesi 364 Kb

ultime news

- I Geogofili: Una occasione d'oro, spreca 6000 volte al giorno
- INEA: ON LINE L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012
- Ass. Coscioni: L'Italia in procedura d'infrazione per gli OGM
- Darwin Day 2014, Roma 15 febbraio 2014
- Presentazione del libro "Il dissesto idrogeologico", Roma 27 febbraio 2014

focus

- Periodico AGRO-AMBIENTE
- Articoli G. Lazarev, CA3C_Comitato di Appoggio alle 3 Convenzioni globali delle Nazioni Unite
- Oxfam: entro il 2030 costi alimentari insostenibili a causa dei cambiamenti climatici_Marco CIRILLI
- Bandi di dottorato di ricerca

Browser window showing a Yahoo Finance article titled "Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro". The article discusses agricultural production, investment trends, and consumer spending in Italy for 2012. The page includes a navigation menu, social media sharing options, and a sidebar with related financial news and advertisements.

Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro

Help consumatori

Scritto da VC | Help Consumatori - lun 17 feb 2014 12:33 CET

Condividi | Condividi | Consegna | Tweet | In | Share |

DI QUESTO STESSO PROVIDER:

- Lazio, libretto presenta interrogazione su fondi assegnati a Cittadinanzattiva
- Telefono Azzurro persegue alla "marca" digitale contro il cyberbullismo
- Bonifai dell'estero, stop e ritenuta del 20%
- Società partecipate, Consumatori: considerare merito nel rinnovo management
- Ritratti del mercato budino Cameo e Salame Milano Fiorucci
- ImmoService fallisce prima di consegnare le case: Interviene Federsolcom
- Ludobella, Codacons incontra ministro delle Finanze Silvano

Nel 2012, il valore della produzione agricola si attesta poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%). Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, sono state le caratteristiche dell'anno raccolto da INEA nell'annuario dell'Agricoltura Italiana.

Variations positive del valore aggiunto (-3,4% a prezzi correnti -0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (-5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del *made in Italy*, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici: mentre l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

Per ulteriori informazioni visita il sito di Help Consumatori

Ti è piaciuto l'articolo? Per non perderti i prossimi, seguici anche su Facebook



BLUEBIZ
PAROLE NASCOSTE
Il gioco dedicato a tutte le sceride che hanno preferito a BlueBiz.

- FINANZA PERSONALE »**
- **Curriculum vitae: che cosa bisogna eliminare per un cv vincente**
Un decalogo degli elementi superflui che è meglio omettere nella ... Altro »
22 ore fa
 - **Escort costretta a pagare 50mila euro di tasse**
La donna aveva tentato di regolarizzare la propria posizione ... Altro »
mar 19 feb 2014 13:11 CET
 - **Rivoluzione Bmw: nell'orario di lavoro anche le operazioni sui device**
L'azienda tedesca ha deciso di includere nella retroazione anche le ... Altro »
mar 18 feb 2014 17:33 CET
 - **Referendum Svizzera, cosa cambia per i frontalieri dopo il sì?**
Vince il fronte di destra contro l'immigrazione di massa: Governo e ... Altro »
lun 10 feb 2014 13:23 CET

TELEFONATE + ADSL 20 MEGA

ON LINE L'ANNUARIO x

www.easynewsweb.com/2014/02/17/on-line-lannuario-dellagricoltura-italiana-2012/

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale .. Pesca - Commissione.. Climate Action - Eu.. Organizzazione dell..

Subscribe By RSS or Email Chi siamo | Contattaci | Collabora con Easy News | Condizioni e Termini d'utilizzo - Disclaimer e note legali

EASY-NEWS PRESS AGENCY

1 minute site CREA IL TUO SITO WEB GRATIS IN MODO SEMPLICE E VELOCE CREALO SUBITO

Chi siamo Contattaci Collabora con Easy News Condizioni e Termini d'utilizzo - Disclaimer e note legali

ON LINE L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

Articolo scritto da admin on 17/02/2014 in Senza categoria - No comments

Si trasmette il comunicato in oggetto con gentile richiesta di pubblicazione.
Grazie e buon lavoro

Micaela Conterio

Ufficio Stampa INEA
Via Nomentana 41
00161 Roma
conterio@inea.it; uff.stampa@inea.it
tel. 06 47856523; cel. 335 8458589; fax 06 47856299

 [cs-generale-pubblicazione.doc](#)

 [sintesi.doc](#)

0 saves Se ti è piaciuto questo articolo lascia un commento oppure iscriviti agli RSS feed per avere tutti i nostri articoli direttamente nel tuo reader RSS.

Digg Submit Save

0 Tweet

0 Mi piace

Cerca nel sito

to search, type and hit enter

Argomenti

Seleziona una categoria

WebTV dmnews.it

Youtube

In attesa di risposta da www.dmnews.it...

IT 11.33

ProgettodiVino.it
Notizie dal mondo del vino biologico

Vino bio Non solo vino Contattaci

Posts tagged: vino biologico (Page 3)

< Precedente 1 2 3 4 5 6 7 8 ... 26 Successivo >

Agricoltura italiana: reggono biologico e occupazione, online l... - GreenBiz.it



FEB 17 2014 GreenBiz.itIl mercato estero, nonostante la crisi, ha resistito grazie alle esportazioni dei prodotti Made in Italy, con particolare riferimento ai vini, soprattutto spumanti, ai prodotti dolciari, ai salumi e ai formaggi. OCCUPAZIONE - Nel 2012 l'agricoltura ...Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euroHelp ConsumatoriAGRICOLTURA: INEA, ON LINE L'ANNUARIO ITALIANO 2012AgenParl - ...

Vino biologico
vino biodinamico · vino biologico · vino naturale read more →

INEA, mette on line l'annuario dell'agricoltura italiana - Consumerismo



FEB 17 2014 ConsumerismoQuest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850 ...Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euroHelp ConsumatoriAgricoltura italiana: reggono biologico e occupazione, online ...

Vino biologico
vino biodinamico · vino biologico · vino naturale read more →

Liguria all'Expo 2015: non solo Milano - Regione

Proprio ora, gli utenti sono alla ricerca di aziende come la tua. Google

Articoli recenti

- I prodotti biologici non conoscono crisi - Giornalettismo
- VinItaly 2014 a un mese dall'inaugurazione è già tutto esaurito - Il Sole 24 Ore
- Macerata, Garibaldi diventa hi-tech pub 3.0 ispirato all'eroe dei due ... - Il Messaggero
- Un'isola dedicata all'ortofrutta, ma anche snack e birre bio: a ... - CesenaToday
- Il vino rosé di Angelina Jolie e Brad Pitt - Panorama

Commenti recenti

Archivi

- febbraio 2014 · gennaio 2014
- ottobre 2013 · settembre 2013

annuario inea 2012 - Cer... x Agricoltura, nel 2012 in... x

www.fieragricola.it/it/agricoltura_nel_2012_in_calor_investimenti_e_valore_aggiunto

organizzato da VERONAFIERE

f t y g+ in p • ENGLISH VERSION • CONTATTI • CATALOGO ONLINE • ACCEDI •

FIERAGRICOLA

112TH INTERNATIONAL AGRICULTURAL TECHNOLOGIES SHOW

Verona, Febbraio 2016

Area Visitatori Area Espositori Area Stampa

E' aperta la biglietteria online

Acquista i biglietti o convalida il tuo invito

Fieragricola WebTV
rivivi la scorsa edizione di Fieragricola

Photo Gallery

 13
Fieragricola 111 edizione - Dynamic...

 8
Fieragricola 111 edizione - Best Seller...

Vedi tutte le gallery

DALL'ITALIA E DAL MONDO

20.02.2014 - 09:34

Agricoltura, nel 2012 in calo investimenti e valore aggiunto

Publicato l'Annuario dell'agricoltura italiana di Inea. Battuta d'arresto per il settore, ma export e diversificazione fanno ben sperare. Roberta Sardone, curatrice del volume: "Con le esportazioni usciremo dalla crisi".



14
Social shares

Like 12

Tweet 1

+1 1

Pin it

ARGOMENTI TRATTATI

AGRICOLTURA
CONTOTERZISMO
DIVERSIFICAZIONE
AGRITURISMI

ARTICOLI CORRELATI

28 Dicembre 2013
Macchine agricole, ancora un anno da

1607

Agicoltura, nel 201... annuario bis (Modal... Posta in arrivo - Mic...

IT 11.43

annuario inea 2012 - Cer... x Agricoltura, nel 2012 in... x

www.fieragricola.it/it/agricoltura_nel_2012_in_calor_investimenti_e_valore_aggiunto

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale... Pesca - Commissione... Climate Action - Eu... Organizzazione dell...

Scarica l'APP ufficiale di Fieragricola



Arete di maggior interesse

Seleziona il settore

Mappa del quartiere

Convegni 2014

Eventi 2014

Iscriviti alla Newsletter

Contatti

22 Ottobre 2013
Macchine agricole, calano gli acquisti

Cala il valore aggiunto agricolo, così come gli investimenti. È un **settore primario in difficoltà** quello fotografato dall'**Annuario dell'agricoltura italiana 2012**, lo studio condotto da **Inea** pubblicato all'inizio della settimana. Una battuta d'arresto visibile soprattutto nella discesa verticale degli investimenti, in calo del 9,6 per cento, e del valore aggiunto, giù del 4,4 per cento. Stabile al 2 per cento, invece, il peso relativo del settore sul Pil nazionale.

“La cattiva performance dell'agricoltura italiana è dovuta soprattutto da fattori esterni - spiega a *Fieragricola Post* **Roberta Sardone**, curatrice del volume di **Inea** -. In particolare, il 2012 è stato un anno in cui il **clima** ha pesato molto sull'andamento produttivo, specialmente dei vegetali, tra gelate, neve e siccità estiva”. All'influenza delle condizioni meteo, si è aggiunta quella della congiuntura economica: “La crisi si è fatta sentire soprattutto in termini di **accesso al credito** e di **investimenti**. È stato difficile ottenere prestiti e, quando è successo, i soldi sono stati utilizzati soprattutto per la gestione quotidiana dell'azienda”.

Nello studio di Inea, tuttavia, non ci sono solo elementi di preoccupazione. Tra le attività di supporto al primario, il **contoterzismo** si è confermato come una **voce fondamentale**, con un peso di ben il 5,4 per cento sull'intera branca, in **aumento del 7,3 per cento**. “Il dato ha una valenza doppia - sottolinea Sardone -. Se da un lato, infatti, testimonia la difficoltà di molte aziende a lavorare in proprio, dall'altro mostra la vivacità di un gruppo di operatori che tengono in vita molte delle produzioni del nostro Paese”.

Anche la **diversificazione** delle attività delle aziende agricole ha mostrato segnali incoraggianti. A fare da capofila sono stati gli **agriturismi**, che hanno rappresentato l'**1,7 per cento del valore dell'intera produzione agricola nazionale**. In crescita anche le fattorie didattiche, con 2.263 strutture accreditate nel solo 2012.

Altri dati positivi sono arrivati dall'**industria alimentare**, protagonista di una crescita di fatturato del 2,3 per cento, dovuta soprattutto alla performance sul mercato estero (+5,6 per cento). Merito delle **esportazioni dei prodotti made**

1607

Agricoltura, nel 201... annuario bis [Modal... Posta in arrivo - Mic... IT < 11.43

annuario inea 2012 - Cer... x Agricoltura, nel 2012 in... x

www.fieragricola.it/it/agricoltura_nel_2012_in_calor_investimenti_e_valore_aggiunto

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale... Pesca - Commissione... Climate Action - Eu... Organizzazione dell...

[Eventi 2014](#)

[Iscriviti alla Newsletter](#)

[Contatti](#)

del 7,3 per cento. "Il dato ha una valenza doppia - sottolinea Sardone -. Se da un lato, infatti, testimonia la difficoltà di molte aziende a lavorare in proprio, dall'altro mostra la vivacità di un gruppo di operatori che tengono in vita molte delle produzioni del nostro Paese".

Anche la **diversificazione** delle attività delle aziende agricole ha mostrato segnali incoraggianti. A fare da capofila sono stati gli **agriturismi**, che hanno rappresentato **l'1,7 per cento del valore dell'intera produzione agricola nazionale**. In crescita anche le fattorie didattiche, con 2.263 strutture accreditate nel solo 2012.

Altri dati positivi sono arrivati dall'**industria alimentare**, protagonista di una crescita di fatturato del 2,3 per cento, dovuta soprattutto alla performance sul mercato estero (+5,6 per cento). Merito delle **esportazioni dei prodotti made in Italy**, primi fra tutti quelle dei vini, in salita del 15,8 per cento rispetto al 2011. "L'export sarà sempre fondamentale per le nostre aziende - conclude Roberta Sardone -. Finché la domanda estera farà da traino, ci saranno le risorse per reagire alla crisi".

Fonte: Osservatorio Fieragricola

 Add a comment...
Add a comment...
 Also post on Facebook
Posting as Micaela Conterio (Change) [Comment](#)

Facebook social plugin

NEWSLETTER
Iscriviti alla nostra newsletter per essere costantemente aggiornato sul mondo di Fieragricola 

1607

Agricoltura, nel 201... annuario bis [Modal... Posta in arrivo - Mic...

IT < > 11.43

Agricoltura Italiana - www.liquida.it/agricoltura-italiana/

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Liquida CERCA 2.2K followers

ALITALIA: UE A FUTURO FAVORITO, DOSSIER COMPLICATO

Agricoltura Italiana

Il meglio di AGRICOLTURA ITALIANA

Notizia del 16 febbraio 2014 di BO-ZINE

Agricoltura Biologica Italiana leader nel mercato europeo e mondiale

Alitalia conferma il primato al primo posto per esport di prodotti biologici in Agricoltura Biologica continua la sua corsa e conferma il trend positivo di crescita anche nel 2013. Una comprensione...

DA OGGI NELLA STESSA AUTO.

NEWS FOTO VIDEO TWITTER

AIAB, pressing sul governo: "Renzi confermi scelta anti Ogm-free"

Notizia su [AIAB](#) del 16 febbraio 2014 di [CrisisNews](#) (M-D) Italia, sarebbe l'ultimo della fine per l'agricoltura ossa sulla qualità, sulla tipicità e sul biologico? A chiedere subito ai premier indicando un impegno anti-OGM, è il presidente di AIAB, Associazione Italiana...

AIAB a Renzi: governo, sì grazie, ma che sia OGM-free!

Notizia su [AIAB](#) del 16 febbraio 2014 di [CrisisNews](#) (M-D) Italia, sarebbe l'ultimo della fine per l'agricoltura ossa sulla qualità, sulla tipicità e sul biologico? A chiedere subito ai premier indicando un impegno anti-OGM, è il presidente di AIAB, Associazione Italiana...

NOTTELETTERO!

On line l'annuario dell'agricoltura italiana 2012

Notizia del 17 febbraio 2014 di [LA SPA DELLA CADDA](#) Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale in sequenze link e in formato cartaceo su richiesta a biolibroca@inea.it, Biolibroca@inea.it.

Lupi: ferma condanna del consiglio provinciale di Grosseto per gli atti di bracconaggio

Notizia di [BRACCONAGGIO](#) del 16 febbraio 2014 di [LA SPA DELLA CADDA](#) patrimonio zoologico e ad assumere, in sede europea, iniziative necessarie per adeguare il quadro normativo alle esigenze dell'agricoltura italiana, al fine di assicurare la sostenibilità delle attività agricole e zootecniche nel rispetto...

Agea e dintorni... l'algoritmo

TAG COMPILATI AGRICOLTURA: [Matteo Renzi](#), [Coldiretti](#), [Ogm](#), [Confagricoltura](#), [Biologia](#), [Aziende Agricole](#), [Cia](#), [Isat](#), [INIAI](#)

623

Agricoltura Italiana ... annuario bis [Modal... Posta in arrivo in Ca... IT 11.48

INEA, on line l'annuario

www.altragricolturaonline.it/?p=2361

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Portale di Altragricoltura Siti regionali Campagne Sindacato Comunità Comunicazione Area dei Saperi Area Economia Sociale Area Hosting Strumenti

ALTRAGRICOLTURA Blog

News, info, articoli dal movimento per la Sovranità Alimentare

Chi siamo Contattaci Newsletter

AGRIMED • AGROALIMENTARE • AGROENERGIE • BENI COMUNI • CRISI AGRICOLA • ECONOMIA • ENTI • GLOBALIZZAZIONE • POLITICA AGRICOLA • PRODUZIONE • RAPPRESENTANZA • RICERCA • SOCIETÀ • SOVRANITÀ ALIMENTARE • TECNOLOGIA • TERRITORIO

Come contadini ci riprendiamo la parola perchè se non lo facessimo altri lo farebbero per noi e allora il falso uscirebbe dalle nostre bocche



Ogni 3 minuti chiude un'azienda agricola

NEWS, NEWS-INEA

INEA, on line l'annuario italiano 2012

by Katya Madio • 19 febbraio 2014 • 0 Comments

Pubblicato su inea

Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente link e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.

Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%). Il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti

Search...

Sostienici, ogni contributo per noi è importante!

Donazione



L'ULTIMO EDITORIALE

A-BASILICATA, ALTRAGRICOLTURA BASILICATA, AMBIENTE, CRISI AGRICOLA E RURALE, EDITORIALI, GIÙ LE MANI DALLE NOSTRE TERRE, SOCIETÀ, TERRITORIO

Tutti per Terra sulla Nostra Terra. Pratiche.

Siamo tutti della Valle del Simeto

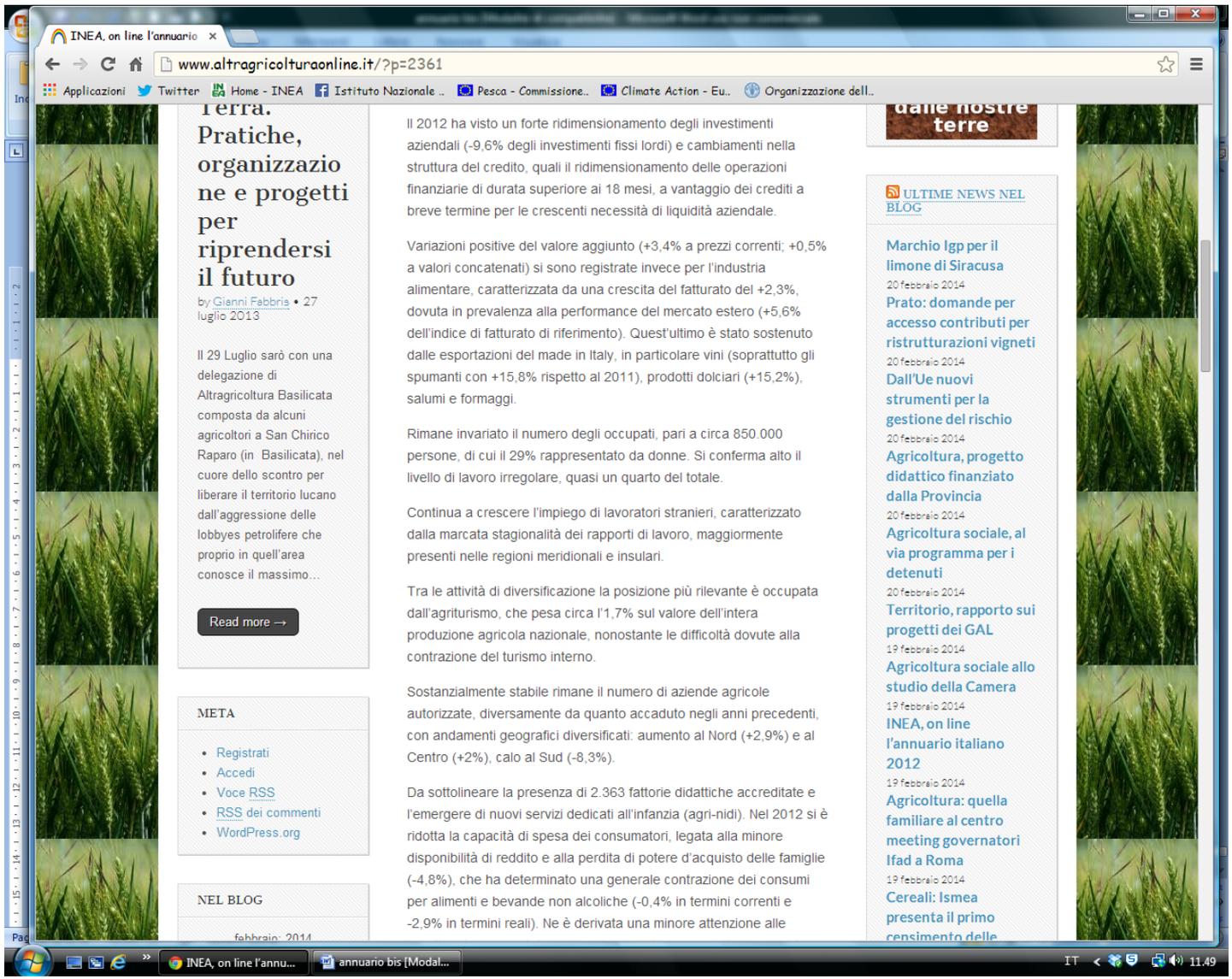


Giù le mani dalle nostre terre

Pa

INEA, on line l'annu... annuario bis (Moda...

IT 11.49



Terra. Pratiche, organizzazione e progetti per riprendersi il futuro

by Gianni Fabbris • 27 luglio 2013

Il 29 Luglio sarò con una delegazione di Altragricoltura Basilicata composta da alcuni agricoltori a San Chirico Raparo (in Basilicata), nel cuore dello scontro per liberare il territorio lucano dall'aggressione delle lobbies petrolifere che proprio in quell'area conosce il massimo...

[Read more →](#)

META

- [Registrati](#)
- [Accedi](#)
- [Voce RSS](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)

NEL BLOG

febbraio 2014

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale.

Variations positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale.

Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno.

Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%).

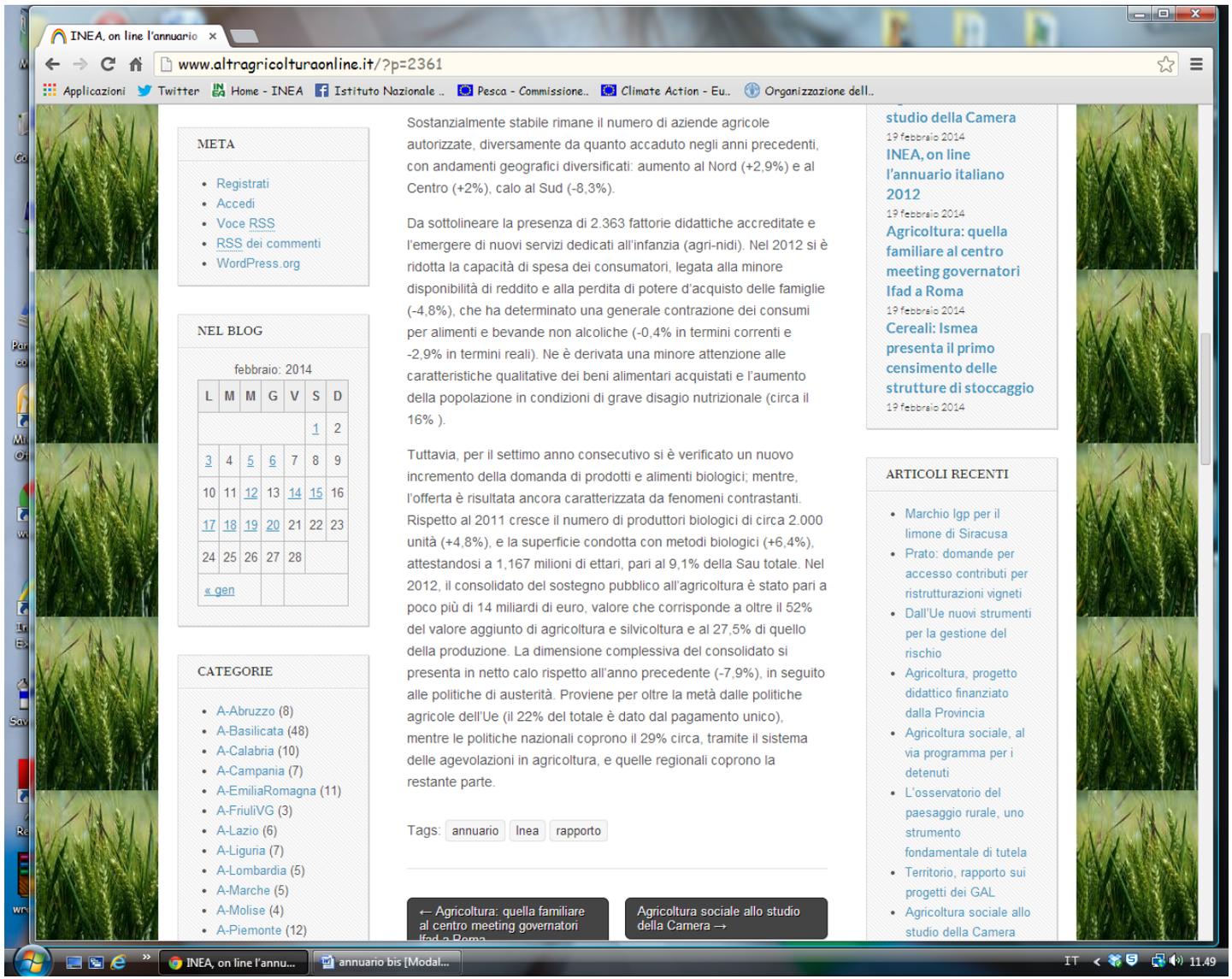
Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi). Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle

dalle nostre terre

ULTIME NEWS NEL BLOG

- Marchio Igp per il limone di Siracusa**
20 febbraio 2014
- Prato: domande per accessi contribuiti per ristrutturazioni vigneti**
20 febbraio 2014
- Dall'Ue nuovi strumenti per la gestione del rischio**
20 febbraio 2014
- Agricoltura, progetto didattico finanziato dalla Provincia**
20 febbraio 2014
- Agricoltura sociale, al via programma per i detenuti**
20 febbraio 2014
- Territorio, rapporto sui progetti dei GAL**
19 febbraio 2014
- Agricoltura sociale allo studio della Camera**
19 febbraio 2014
- INEA, on line l'annuario italiano 2012**
19 febbraio 2014
- Agricoltura: quella familiare al centro meeting governatori Ifad a Roma**
19 febbraio 2014
- Cereali: Ismea presenta il primo censimento delle**





META

- Registrati
- Accedi
- Voce RSS
- RSS dei commenti
- WordPress.org

NEL BLOG

febbraio: 2014

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		
« gen						

CATEGORIE

- A-Abruzzo (8)
- A-Basilicata (48)
- A-Calabria (10)
- A-Campania (7)
- A-EmiliaRomagna (11)
- A-FriuliVG (3)
- A-Lazio (6)
- A-Liguria (7)
- A-Lombardia (5)
- A-Marche (5)
- A-Molise (4)
- A-Piemonte (12)

Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%).

Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi). Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale. Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Tags: [annuario](#) [Inea](#) [rapporto](#)

← Agricoltura: quella familiare al centro meeting governatori Ifad a Roma

Agricoltura sociale allo studio della Camera →

studio della Camera
19 febbraio 2014
INEA, on line l'annuario italiano 2012
19 febbraio 2014
Agricoltura: quella familiare al centro meeting governatori Ifad a Roma
19 febbraio 2014
Cereali: Ismea presenta il primo censimento delle strutture di stoccaggio
19 febbraio 2014

ARTICOLI RECENTI

- Marchio Igp per il limone di Siracusa
- Prato: domande per accesso contributi per ristrutturazioni vigneti
- Dall'Ue nuovi strumenti per la gestione del rischio
- Agricoltura, progetto didattico finanziato dalla Provincia
- Agricoltura sociale, al via programma per i detenuti
- L'osservatorio del paesaggio rurale, uno strumento fondamentale di tutela
- Territorio, rapporto sui progetti dei GAL
- Agricoltura sociale allo studio della Camera

Browser window showing the website **www.enotime.it**. The page title is "L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA INEA DISPONIBILE GRATIS ON-LINE". The main navigation bar includes: HOME PAGE, QUOTIDIANI, VIGNETTE, RIFLETTOMETRO, VINO, ALIMENTAZIONE, SALUTE E BENESSERE, MONDO ECO BIO, OLIO, ALTRE BEVANDE, AGRICOLTURA, VIAGGI E TURISMO. A search bar is located on the right with "RSS" and "CERCA" buttons.

pubblicità online?
CON VINOCLIC SCEGLI QUANTO, DOVE E QUANDO VUOI FARTI NOTARE ONLINE

CERCA NELLE NOTIZIE
CATEGORIA: Tutte
RICERCA NEI CONTENUTI: [input field]
AZZERA CERCA

SEI ARRIVATO A QUESTO RISULTATO CERCANDO PER :
Torna ai risultati

LA NOTIZIA DEL GIORNO 19 feb 2014

L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA INEA DISPONIBILE GRATIS ON-LINE

Giunto alla LXVI edizione, l'Annuario dell'agricoltura italiana presenta la fotografia del settore primario nazionale, evidenziandone i tratti essenziali e gli andamenti evolutivi.

Scritto da QualiTavola Redazione | Nessun commento. | Mi piace 732 | +0

ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, appena reso **disponibile on line in versione integrale** e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it. Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter.
[input field] [VAI]

VINO LIBERO
da CONCIMI CHIMICI
da ERBICIDI
da SOLFITI IN ECCESSO
Hai voglia di bere un Vino Libero?
www.vinolibero.it

ANTEPRIMA PROSSIMI CORSI
Abbiamo in programmazione corsi nelle seguenti città:
Palermo, Lecco, Parma, Bergamo
Se desideri ricevere in anteprima per E-mail o per Posta informazioni sui corsi che si svolgeranno nella Tua città, compila l'apposito **MODULO DI RICHIESTA**

LA RICETTA DEL GIORNO
BUDINO AL PROFUMO DI MARSALA E AMARET...
Versa in una casseruola il semolino e...

NOTIZIA DEL GIORNO
SE GLI ANTIBIOTICI SONO POCO EFFICACI...
L'Organizzazione

Windows taskbar at the bottom shows the time 11.50 and system tray icons.

L'ANNUARIO DELL'AGRI x
www.enotime.it/quotidiani/notizia-del-giorno/lannuario-dellagricoltura-italiana-inea-disponibile-gratis-line#.Uwcvh2J5MfU

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

corsi nelle seguenti città: Palermo, Lecco, Parma, Bergamo

Se desideri ricevere in anteprima per E-mail o per Posta in informazioni sui corsi che si svolgeranno nella Tua città, compila l'apposito **MODULO DI RICHIESTA**

SORRIDI CON NOI
San Valentino del vignaiolo

14 Febbraio SAN VALENTINO
ANDRE' QUOTE LUNA NON TIRA VUOTE VOGLIA DI... MA C'È UNO INOLTRE...

ARCHIVIO ULTIMI CORSI
QualiTavola a Milano
QualiTavola a Roma
QualiTavola a Napoli
QualiTavola a Genova
QualiTavola a Cremona
QualiTavola a Verona
De Gustando a Schio
De Gustando a Bassano Del Grappa
De Gustando a Schio
De Gustando a Bassano Del

toraj) e cambiamenti nella struttura dei crediti, quali il riadimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari. Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi). Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali).

Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%). Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale. Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Scritto da: **QualiTavola Redazione**

Master in Giornalismo
eidos.co.it/diventare-giornalista
Master Giornalismo Radiotelevisivo Iscriviti Online alle Selezioni!

COMMENTA *I campi contrassegnati da * sono obbligatori.*

casseruola il semolino e...

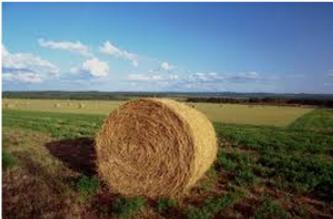
NOTIZIA DEL GIORNO
SE GLI ANTIBIOTICI SONO POCO EFFICACI...
L'Organizzazione Mondiale della...

VINO LIBERO
da CONCIMI CHIMICI
da ERBICIDI
da SOLFITI IN ECCESSO
Hai voglia di bere un Vino Libero?
www.vinolibero.it

NOTIZIE CORRELATE
PER IL PROSSIMO CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA VERRÀ EFFETTUATO SOLO VIA WEB
Il presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, ha appena annunciato che sta per partire il sesto censimento generale dell'agricoltura, un appuntamento c...
L'AGRICOLTURA ITALIANA PARLA MENO L'ITALIANO: +26% LE IMPRESE DI IMMIGRATI NEGLI ULTIMI 5 ANNI
Mungitori indiani, potatori macedoni, risicoltori cinesi: l'agricoltura cambia e vuole crescere, ma questa volta senza seguire la via della bassa mano...
CREATO UN MISURATORE DI UMIDITA' DEL SUOLO ON-LINE PER RAZIONALIZZARE L'IRRIGAZIONE DEI VIGNETI
Per ottimizzare l'irrigazione di frutteti a

ON LINE L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2012

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2014 17:59 | SCRITTO DA REDAZIONE



Roma, 17 febbraio -- Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente link e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it. Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli

andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari. Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi). Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in

I video di frodialimentari

Carne di cavallo: controlli a tappeto e riunion...

0:00 / 1:39

Segui 15 persone stanno seguendo Frodi Alimentari Agroalimentari. Sii il primo dei tuoi amici.

Fare Ambiente
MOVIMENTO ECOLOGISTA EUROPEO

ami
EXPO DI SAPORI MEDITERRANEI

Ce il mio prodotto tipico
www.mangiatipico.it

ON LINE L'ANNUARIO x

www.frodialimentari.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8326:on-line-lannuario-dellagricoltura-italiana-2012&catid=1289:ai

Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,5% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi).

Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1.167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale.

Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Per ulteriori informazioni consultare la sintesi allegata

Dr. Ing. Fabio Pasello
www.fabioPasello.com
Supporto a Qualità e Certificazioni ISO9001, ISO/TS16949, ISO13485 etc.

Aggiungi commento

Nello scrivere il tuo commento, ti preghiamo di mantenere un atteggiamento civile ed educato e di rispettare le regole delle netiquette, evitando commenti provocatori, insulti, volgarità e spam.

MOVIMENTO ECOLOGISTA EUROPEO

ami
EXPO DI SAPORI MEDITERRANEI

Ce il mio prodotto tipico
www.mangiatipico.it

Camera di Commercio Benevento
movimento difesa del cittadino

ULTIMI ARTICOLI | ARTICOLI PIÙ LETTI | ULTIMI COMMENTI

Etichettatura, presentazione e pubblicità al via

Wine kit la interrogazione parlamentare

E. coli e contaminazione con acqua ossigenata, ritiro e sequestro di alimenti

Ain Novara: incontro su etichettatura alimentare, 27 febbraio 2014. "Etichettatura dei prodotti alimentari e informazioni al consumatore: i nuovi regolamenti europei". Potrebbe interessarti:
<http://www.novaroday.it/economia/ain-novara-incontro-etichett>

IT 11.51



RASSEGNA STAMPA
Online l'annuario dell'agricoltura italiana 2012

Roma, 17 febbraio -- Rilettori puntati sul settore primario nell'annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente link e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.
Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.
Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale.
Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti, +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,6% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.
Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzati dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.
Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa il 17% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno. Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+0,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%). Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agrituridi).
Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).
Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici, mentre l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1.167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Ssu totale.
Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Provviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa. Tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.
Per ulteriori informazioni consultare la sintesi allegata.

INEA è un ente pubblico istituito nel 1928, che svolge attività di ricerca, di rilevazione, analisi e previsione nel campo strutturale e socio-economico del settore agro-industriale, forestale e della pesca.

Ufficio Stampa - MC
Tel. 067478523; Fax 0647856299;
UFF.stampa@inea.it
www.inea.it

■ Torna all'indice di ASA-Press.com

On line l'Annuario dell'agricoltura italiana

www.aiol.it/en/node/80371

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Newsletter | Link | Weather | Calendar | Glossary | FAQ | Map | ITALIANO

AGRICOLTURA ITALIANA online

Ministry of Agricultural Food and Forestry Policies
online magazine

Search by topic Search | Advanced search

Editor Luigi Barone

CURRENT EVENTS - EU-INIT. POLICIES - AGRICULTURE - FISHERY - ZOOTECNIE - NATURE - FOOD - CULTURE - STUDIES - TRIVIA

Home » CURRENT EVENTS » Minister's Activities » On line l'Annuario dell'agricoltura Italiana 2012

On line l'Annuario dell'agricoltura Italiana 2012



An opportunity for the consumers to know the right price of foods

Numero Verde
800 - 105166
Public Relations Office of the Mipaaf



19.02.14
Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, e disponibile on line in versione integrale e in formato cartaceo.
Translation Note: The Italian version of this content is being displayed because the English translation is unavailable.
Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, e disponibile on line in versione integrale al seguente [link](#) e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it.

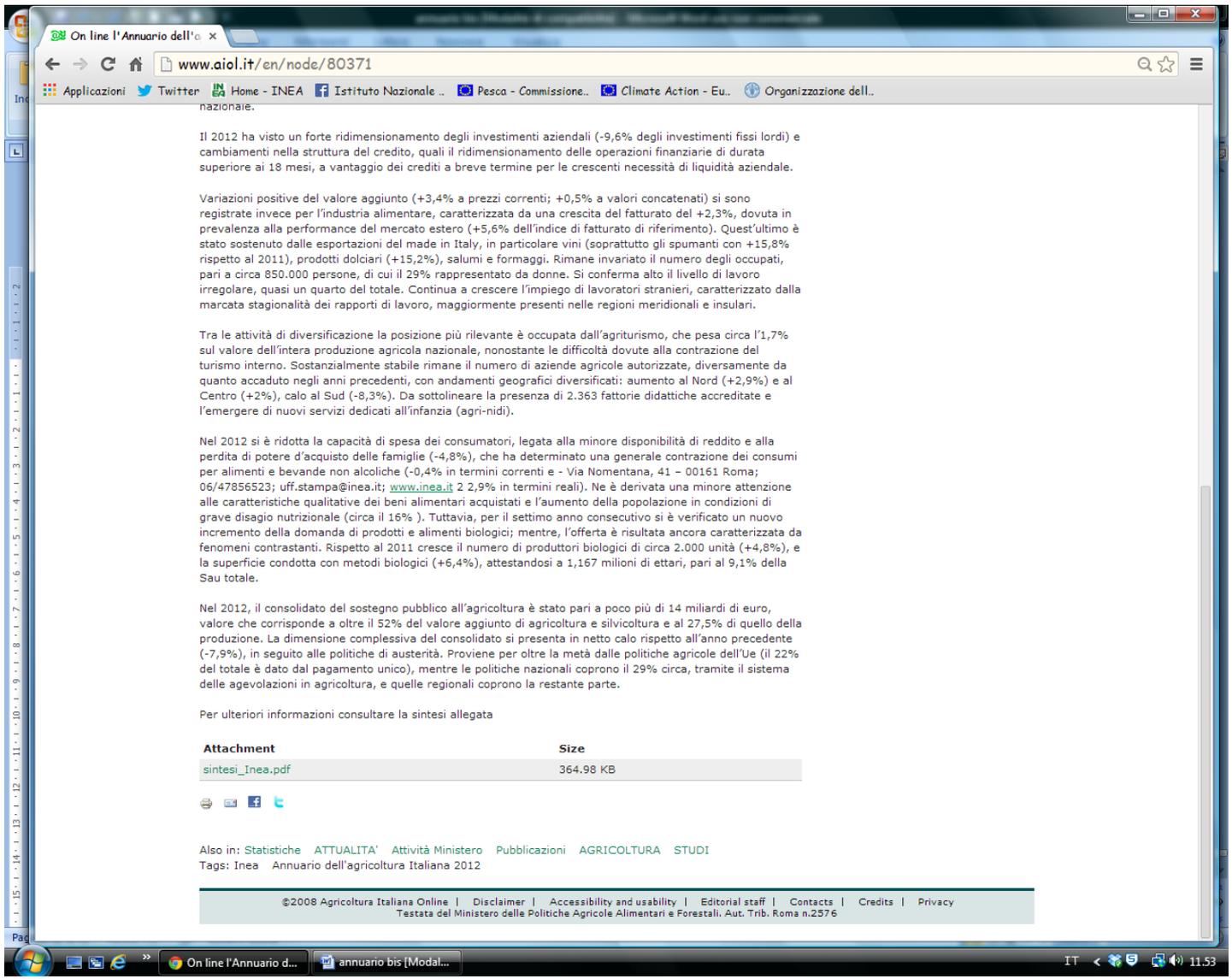
Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8%

On line l'Annuario d... annuario bis [Modal...]

IT 11.53





username password Login

BACHECA

04/04/2014
3° Mastro Birraio Santa Lucia di Piave (Tv)
>>>

09/03/2014
Santa Francesca di Veroli (Fr), 50esima *sagra della crespella*
>>>

02/03/2014
Carnevale Faicchio a Faicchio (Bn)
>>>

LEGGI TUTTE LE NEWS >>>

www.italycibus.com

f t + You Tube

» LA RIVISTA: AGRICOLTURA MODERNA



PUBBLICATO DALL'INEA L'ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA
18/02/2014 | AGRICOLTURA

La nostra agricoltura risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese

La nostra agricoltura nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei **50,5 miliardi di euro** correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva (-1,9% dei consumi intermedi) e la netta **riduzione del valore aggiunto agricolo** (-4,4%).

Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale. Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella **struttura del credito**. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento).

Comunque bene **le esportazioni del made in Italy**, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi. Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale. A livello regionale, la riduzione delle entrate è stata parzialmente bilanciata dall'**incremento degli incassi tributari**, le ulteriori esigenze sono state coperte con le anticipazioni di cassa.

Tuttavia, a conferma della situazione che si è venuta a creare, i saldi del conto consolidato di cassa delle Regioni e delle Province autonome hanno mostrato un progressivo peggioramento, riducendosi sensibilmente tra il 2010 e il 2011 (-686 milioni di euro). Sul versante della spesa, le misure di contenimento previste dal Patto di stabilità interno (Psi) per le Rso, discusso contestualmente alla manovra di finanza pubblica, hanno previsto poi ulteriori restrizioni.

Peraltro, da uno studio effettuato dalla **Corte dei conti** sulle manovre del periodo 2008-12, si può vedere che, a causa dei diversi meccanismi di spesa che si attuano in funzione dei diversi ordinamenti giuridici, l'effetto cumulato del carico degli obiettivi del Psi e del taglio delle risorse è stato maggiore per le Rso nel 2011, mentre per le Rss ha preso consistenza solo a

TEMI PRINCIPALI

- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- EDITORIA
- ENERGIA
- ESPLORANDO
- MONDO UCI
- NORMATIVA
- OLTREFRONTIERA
- QUALITÀ
- REALTÀ LOCALI
- SALUTE
- VISIONI

LINK UTILI

» ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

empatic
integrated marketing agency
with a soul

BLOG DEL DIRETTORE

Mario Serpillo
PRESIDENTE UCI

La comunicazione



Mercoledì 26

Tuttavia, a conferma della situazione che si è venuta a creare, i saldi del conto consolidato di cassa delle Regioni e delle Province autonome hanno mostrato un progressivo peggioramento, riducendosi sensibilmente tra il 2010 e il 2011 (-686 milioni di euro). Sul versante della spesa, le misure di contenimento previste dal Patto di stabilità interno (Psi) per le Rso, discusso contestualmente alla manovra di finanza pubblica⁸, hanno previsto poi ulteriori restrizioni.

Peraltro, da uno studio effettuato dalla **Corte dei conti** sulle manovre del periodo 2008-12, si può vedere che, a causa dei diversi meccanismi di spesa che si attuano in funzione dei diversi ordinamenti giuridici, l'effetto cumulato del carico degli obiettivi del Psi e del taglio delle risorse è stato maggiore per le Rso nel 2011, mentre per le Rss ha preso consistenza solo a partire dal 2012. Lo strumento della **riduzione strutturale del debito pubblico** adottato dal governo, sotto la pressione delle decisioni assunte in sede europea, e in particolare le scelte attuate in Italia con l'assegnazione del "rango costituzionale" al principio del pareggio di bilancio e il coinvolgimento di tutta la pubblica amministrazione al vincolo di sostenibilità del debito, non hanno facilitato il compito delle amministrazioni regionali.

L'amministrazione regionale si è trovata dunque, da un lato, a fronteggiare i nuovi limiti di spesa e i maggiori vincoli di bilancio, dall'altro, a far fronte agli impegni assunti con la programmazione, principalmente quella collegata ai fondi europei, e alle richieste di rilancio dell'economia provenienti dal **settore agricolo**, in particolare dalle **organizzazioni professionali** e dai diversi gruppi di pressione operanti localmente, a ragione del ruolo acquisito come soggetto coordinatore delle politiche attuate sul territorio.

La presenza e la dominanza di una programmazione comunitaria, in fase di piena attuazione, hanno comunque permesso al settore agricolo di beneficiare di risorse che si sono mostrate ancora una volta **capaci di incidere** in maniera anticiclica sugli andamenti generali.

Autore: Giuseppe Paracelso



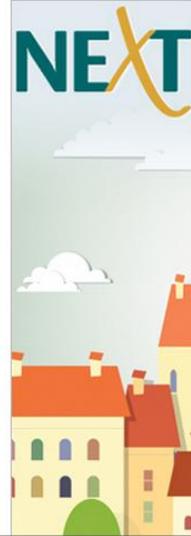
Integrated marketing agency with a soul

BLOG DEL DIRETTORE



La comunicazione nuova frontiera

Da mesi abbiamo deciso di percorrere con maggiore sicurezza la strada della comunicazione come unico mezzo per far crescere conoscenza e consapevolezza nel mondo UCI >>



INEA, on line l'annuario x

www.altragricolturaonline.it/?p=2361

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu Organizzazione dell.

Portale di Altragricoltura Siti regionali Campagne Sindacato Comunità Comunicazione Area del Sapere Area Economia Sociale Area Hosting Strumenti



ALTRAGRICOLTURA Blog

News, info, articoli dal movimento per la Sovranità Alimentare

Chi siamo Contattaci Newsletter

AGRIMED • AGROALIMENTARE • AGROENERGIE • BENI COMUNI • CRISI AGRICOLA • ECONOMIA • ENTI • GLOBALIZZAZIONE • POLITICA AGRICOLA • PRODUZIONE • RAPPRESENTANZA • RICERCA • SOCIETÀ • SOVRANITÀ ALIMENTARE • TECNOLOGIA • TERRITORIO

Come contadini ci riprendiamo la parola perchè se non lo facessimo altri lo farebbero per noi e allora il falso uscirebbe dalle nostre bocche

Ogni 3 minuti chiude un'azienda agricola



L'ULTIMO EDITORIALE

EDITORIALI, NEWS

L'ipocrisia svelata: le bandierine gialle sventolano al capezzale degli agricoltori.

NEWS, NEWS-INEA

INEA, on line l'annuario italiano 2012

by [Katya Mediq](#) • 19 febbraio 2014 • 0 Comments

Pubblicato su Inea

Riflettori puntati sul settore primario nell'Annuario dell'agricoltura italiana, pubblicato dall'INEA, da oggi disponibile on line in versione integrale al seguente link e in formato cartaceo su richiesta a biblioteca@inea.it

Battuta d'arresto per il settore agricolo che, nel 2012 risente dell'andamento recessivo che ha colpito il Paese, con il valore della produzione agricola poco al di sotto dei 50,5 miliardi di euro correnti (+1,8%), il brusco ridimensionamento, in termini reali, dell'attività produttiva(- 1,9% dei consumi intermedi) e la netta riduzione del valore aggiunto agricolo (-4,4%). Gli andamenti negativi sono stati mitigati dall'incremento dei prezzi dei prodotti del settore primario (+5,2%), mantenendo stabile al 2% il peso relativo dell'intera branca sul Pil nazionale.

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni

Search...

Sostienici, ogni contributo per noi è importante!

Donazione



Siamo tutti della Valle del Simeto



Giù le mani dalle nostre terre

IT 14.57

INEA, on line l'annuario x

www.altragricolturaonline.it/?p=2361

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

degli agricoltori.

by admin • 22 febbraio 2014

Gli ultimi dati INEA tratti dall'Annuario dell'agricoltura, da oggi disponibile in rete sul proprio sito sono impietosi e fanno giustizia di ogni residua ipocrisia (http://www.inea.it/annuario/edizione_2012). "Valore aggiunto in picchiata nel 2012 (-4,4% sull'anno prima) per l'agricoltura italiana Viceversa, l'industria alimentare ha...

[Read more →](#)

META

- [Registrati](#)
- [Accedi](#)
- [Voce RSS](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)

NEL BLOG

febbraio: 2014

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9

Il 2012 ha visto un forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, quali il ridimensionamento delle operazioni finanziarie di durata superiore ai 18 mesi, a vantaggio dei crediti a breve termine per le crescenti necessità di liquidità aziendale.

Variazioni positive del valore aggiunto (+3,4% a prezzi correnti; +0,5% a valori concatenati) si sono registrate invece per l'industria alimentare, caratterizzata da una crescita del fatturato del +2,3%, dovuta in prevalenza alla performance del mercato estero (+5,6% dell'indice di fatturato di riferimento). Quest'ultimo è stato sostenuto dalle esportazioni del made in Italy, in particolare vini (soprattutto gli spumanti con +15,8% rispetto al 2011), prodotti dolciari (+15,2%), salumi e formaggi.

Rimane invariato il numero degli occupati, pari a circa 850.000 persone, di cui il 29% rappresentato da donne. Si conferma alto il livello di lavoro irregolare, quasi un quarto del totale.

Continua a crescere l'impiego di lavoratori stranieri, caratterizzato dalla marcata stagionalità dei rapporti di lavoro, maggiormente presenti nelle regioni meridionali e insulari.

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno.

Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%).

Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi). Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il

Le nostre terre

ULTIME NEWS NEL BLOG

- L'ipocrisia svelata: le bandierine gialle sventolano al capezzale degli agricoltori.**
22 febbraio 2014
- Proteggere il cibo dal cambiamento climatico**
21 febbraio 2014
- Marchio Igp per il limone di Siracusa**
20 febbraio 2014
- Prato: domande per accesso contributi per ristrutturazioni vigneti**
20 febbraio 2014
- Dall'Ue nuovi strumenti per la gestione del rischio**
20 febbraio 2014
- Agricoltura, progetto didattico finanziato dalla Provincia**
20 febbraio 2014
- Agricoltura sociale, al via programma per i detenuti**
20 febbraio 2014
- Territorio, rapporto sui progetti dei GAL**
19 febbraio 2014
- Agricoltura sociale allo studio della Camera**
19 febbraio 2014
- INEA, on line l'annuario italiano 2012**

IT < > 14.58

INEA, on line l'annuario x

www.altragricolturaonline.it/?p=2361

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

META

- [Registrati](#)
- [Accedi](#)
- [Voce RSS](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)

NEL BLOG

febbraio: 2014

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		
« gen						

CATEGORIE

- [A-Abruzzo \(8\)](#)
- [A-Basilicata \(48\)](#)
- [A-Calabria \(10\)](#)
- [A-Campania \(7\)](#)
- [A-EmiliaRomagna \(11\)](#)
- [A-FriuliVG \(3\)](#)
- [A-Lazio \(6\)](#)
- [A-Liguria \(7\)](#)
- [A-Lombardia \(5\)](#)
- [A-Marche \(5\)](#)
- [A-Molise \(4\)](#)
- [A-Piemonte \(12\)](#)

Tra le attività di diversificazione la posizione più rilevante è occupata dall'agriturismo, che pesa circa l'1,7% sul valore dell'intera produzione agricola nazionale, nonostante le difficoltà dovute alla contrazione del turismo interno.

Sostanzialmente stabile rimane il numero di aziende agricole autorizzate, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, con andamenti geografici diversificati: aumento al Nord (+2,9%) e al Centro (+2%), calo al Sud (-8,3%).

Da sottolineare la presenza di 2.363 fattorie didattiche accreditate e l'emergere di nuovi servizi dedicati all'infanzia (agri-nidi). Nel 2012 si è ridotta la capacità di spesa dei consumatori, legata alla minore disponibilità di reddito e alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie (-4,8%), che ha determinato una generale contrazione dei consumi per alimenti e bevande non alcoliche (-0,4% in termini correnti e -2,9% in termini reali). Ne è derivata una minore attenzione alle caratteristiche qualitative dei beni alimentari acquistati e l'aumento della popolazione in condizioni di grave disagio nutrizionale (circa il 16%).

Tuttavia, per il settimo anno consecutivo si è verificato un nuovo incremento della domanda di prodotti e alimenti biologici; mentre, l'offerta è risultata ancora caratterizzata da fenomeni contrastanti. Rispetto al 2011 cresce il numero di produttori biologici di circa 2.000 unità (+4,8%), e la superficie condotta con metodi biologici (+6,4%), attestandosi a 1,167 milioni di ettari, pari al 9,1% della Sau totale. Nel 2012, il consolidato del sostegno pubblico all'agricoltura è stato pari a poco più di 14 miliardi di euro, valore che corrisponde a oltre il 52% del valore aggiunto di agricoltura e silvicoltura e al 27,5% di quello della produzione. La dimensione complessiva del consolidato si presenta in netto calo rispetto all'anno precedente (-7,9%), in seguito alle politiche di austerità. Proviene per oltre la metà dalle politiche agricole dell'Ue (il 22% del totale è dato dal pagamento unico), mentre le politiche nazionali coprono il 29% circa, tramite il sistema delle agevolazioni in agricoltura, e quelle regionali coprono la restante parte.

Tags: [annuario](#) [Inea](#) [rapporto](#)

strumenti per la gestione del rischio
20 febbraio 2014
[Agricoltura, progetto didattico finanziato dalla Provincia](#)
20 febbraio 2014
[Agricoltura sociale, al via programma per i detenuti](#)
20 febbraio 2014
[Territorio, rapporto sui progetti dei GAL](#)
19 febbraio 2014
[Agricoltura sociale allo studio della Camera](#)
19 febbraio 2014
[INEA, on line l'annuario italiano 2012](#)
19 febbraio 2014

ARTICOLI RECENTI

- [Al via l'Osservatorio del Paesaggio rurale](#)
- [L'ipocrisia svelata: le bandierine gialle sventolano al capezzale degli agricoltori.](#)
- [Proteggere il cibo dal cambiamento climatico](#)
- [Marchio Igp per il limone di Siracusa](#)
- [Prato: domande per accesso contributi per ristrutturazioni vigneti](#)
- [Dall'Ue nuovi strumenti per la gestione del rischio](#)
- [Agricoltura, progetto didattico finanziato dalla Provincia](#)

INEA, on line l'annuario... annuario bis [Moda]... IT 14.58



- Normaliva
- Politiche
- Ricerche e sperimentazione
- Bio-Statistiche
- Biblioteca
- Referenti Bio
- Cos'è Bio
- Rassegna stampa
- Agenda
- Strumenti utili

- Filtra per**
- ▶ Produzioni
 - ▶ Tecniche
 - ▶ Economia
 - ▶ Controlli
 - ▶ Regioni

INEA: online l'Annuario dell'Agricoltura Italiana 2012 .

Seleziona lingua ▼

18/02/2014

News



E' arrivata alla 66esima edizione l'Annuario dell'agricoltura italiana elaborato da Inea, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria. Infatti, dal 1947

l'Istituto presenta una panoramica sul settore agricolo ponendo l'accento sull'evoluzione del comparto e sulle prospettive future. L'analisi statistica è il fulcro della pubblicazione, dalla quale vengono elaborate le analisi sui singoli settori del sistema agro-alimentare italiano. A pagina 320 è possibile trovare l'approfondimento relativo all'agricoltura biologica italiana.

[Il Documento](#)

Fonte: INEA

Produzioni:
Prodotti vegetali Prodotti trasformati

Economia:
Mercato Consumi

Parole chiave:



CEREAL TO DRINK
The Bridge
le nostre bevande BIO ora anche nella nuova confezione EDGE più pratica ed ecologica
con acqua di sorgente delle nostre colline
www.thebridgesrl.com

Home | Le ricette | Prodotti di stagione | Oggi cucino | Diete | Ricette per... | Personaggi | Glossario | La rivista | Video | Eventi | I libri | InformaBio | Alimentazione&Salute

Elettrodomestici in cucina | Alimenti bio | Cantine bio | Vini bio

Home » InformaBio

24/02/2014

Istituto nazionale di economia agraria

I numeri dell'agricoltura italiana nel 2012

Rating: 10 voti (clicca per votare)

Giunto alla LXVI edizione, l'Annuario dell'agricoltura italiana 2012, realizzato dall'Istituto nazionale di economia agraria (Inea) presenta la fotografia del settore primario nazionale, evidenziandone i tratti essenziali e gli andamenti evolutivi. Il 2012 è stato un anno difficile, sia per il calo produttivo in termini di valore della produzione (-3,2%) e di valore aggiunto (-4,4%), sia per la crisi della domanda interna legata alla riduzione dei consumi delle famiglie. Nonostante questo, l'agricoltura ha rivelato segnali positivi che lasciano sperare per il futuro, quali il rafforzamento delle attività di supporto e lo sviluppo del commercio con l'estero, che ha sostenuto le positive dinamiche registrate dall'industria agro-alimentare nazionale.

Scarica qui l'Annuario

SHARE

inea, i numeri dell'agricoltura italiana
[Versione per stampa](#)

ilcerca ricette
Cerca fra le ricette presenti sul nostro database
Parola chiave: Cerca

newsletter
Iscriviti alla Newsletter Cucina Naturale.
La tua e-mail

area utenti
Registrati gratuitamente per poter commentare le nostre ricette!
Username
Password

[Dimenticato la password?](#)
[Registrazione](#)
[Lista della Spesa](#)

Trovaci su Facebook

Cucina Naturale

Cucina Naturale piace a 34.734 persone.

QUiregione - Il Sito we x
 www.regione.puglia.it/index.php?page=uffstat&opz=shown&id=1116

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

Regione Puglia
 Sito istituzionale

Numero Verde
800-713939
 quiRegione

Presidente
 Giunta
 Strutture regionali
 Consiglio
 Aree tematiche
 Eventi della vita
 URP Comunica
 PressRegione
 Bollettino Ufficiale
 Calendario eventi
 Concorsi
 Bandi di Gara
 Normativa
 Patrocinio
 Amministrazione Trasparente
 Anticorruzione
 Consultazione pubblica codice di comportamento dipendenti regionali
 Consultazione pubblica Programma Triennale della Trasparenza e Integrità
 Elenco PEC
 Seguici con un click
 Rete dei servizi
 Selezione Direttori

Sei in: [home](#) - Ufficio Statistico della Regione Puglia

Direttore responsabile: Il Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale

Mappa | Contatti | Rubrica | Newsletter

Cerca:

25-02-2014
 Imprese a controllo pubblico in Puglia nel 2011

24-02-2014
 A proposito di Sec 2010: le domande più frequenti

21-02-2014
 Aggiornamento di alcuni indicatori del PO-FESR Puglia

20-02-2014
 A settembre 2014 nuovo Sistema Europeo dei Conti nazionali e regionali

Che c'è di nuovo

News

Inea: la Puglia nell'Annuario dell'Agricoltura in Italia, anno 2012

L'INEA (Istituto Nazionale Economia Agraria) ha pubblicato la 66-ma edizione dell'Annuario dell'Agricoltura Italiana 2012, focalizzando, come di consueto, il settore primario nazionale, "... facendone risaltare non solo i tratti essenziali, ma evidenziandone anche gli andamenti evolutivi e soprattutto facendo emergere con nitida chiarezza alcuni aspetti altamente qualificanti". E' articolato in cinque parti:

1. IL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE
2. I FATTORI DELLA PRODUZIONE AGRICOLA
3. L'INTERVENTO PUBBLICO IN AGRICOLTURA
4. MULTIFUNZIONALITÀ, AMBIENTE E TERRITORIO
5. LE PRODUZIONI

ed è completato da un'ampia appendice statistica, dettagliata a livello regionale. All'interno del sito INEA è consultabile l'annuario, in versione integrale, e sono, inoltre, disponibili le tabelle in formato Excel, oltre alla banca dati contenente le serie storiche dei principali dati impiegati, a partire dal 2000.

18-02-2014

Archivio
 Archivio News

Chi siamo
 Riferimenti normativi
 Compiti
 Attività/Servizi
 Struttura Ufficio

Noi Puglia
 Statistiche utili
 Statistiche urbane

Censimenti
 Istituzioni Pubbliche
 Popolazione
 Agricoltura

Indagini

FOCUS
 Vai ai report

Iscrizione Newsletter
 Iscriviti!
 Newsletter pubblicate

150° dell'Unità d'Italia
 Vai ai numeri

Indicatori 2007-2013
 Risultato PO FESR
 Obiettivi di Servizio QSN

Aggiornamenti
 Agricoltura e zootecnia
 Cultura, comunicazione
 Mercato del lavoro
 Infrastrutture e trasporti
 Sanità e salute
 Assistenza
 Finanza pubblica
 Strutture produttive
 Giustizia
 Industria, servizi
 Macroeconomia
 Cond. econom. famiglie
 Turismo
 Popolazione
 Scienza, tecn. e innovaz.
 Qualità della vita
 Istruzione

Coesione sociale

IT < 11.44

Browser window showing newsit24.com article: "Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro". Includes navigation menu, social sharing buttons, and related news sections.

Sei in News IT 24h

mercoledì 26 febbraio 2014

newsit24

Notizie ogni minuto

- Notizie
Roma
Milano
Napoli
Torino
Palermo
Genova
Bologna
Firenze
Bari
Catania
Venezia
Verona
Messina
Padova
Trieste
Brescia
Taranto
Prato
Parma
Reggio Calabria
Modena
Reggio Emilia
Perugia
Livorno
Ravenna
Cagliari
Foggia
Rimini
Salerno
Ferrara
Sassari
Siracusa
Pescara
Monza
Latina
Bergamo
Forlì
Giugliano in Campania

Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mld di euro

Estratto dal: notiziarioitaliano.it.salute febbraio 17, 2014

Mi piace 0 8+1 0

Master in Giornalismo
eidos.co.it/giornalismo
Master Giornalismo Radiotelevisivo Selezioni Aperte. Iscriviti Online!



Nel 2012, il valore della produzione agricola si attesta poco al di sotto dei 50.5 miliardi di euro correnti (+1,8%). Forte ridimensionamento degli investimenti aziendali (-9,6% degli investimenti fissi lordi) e cambiamenti nella struttura del credito, sono state le caratteristiche dell'anno raccolto da INEA nell'annuario dell'Agricoltura Italiana. Variazioni positive del valore aggiunto (+3,...

... articolo completo: notiziarioitaliano.it.salute

Tags: Rapporto Inea Agricoltura
Valore di 50 Mld di Euro

Autore: Associata notiziarioitaliano.it.salute

- Correlati
Quattro milioni di italiani chiedono un ...
Gare di ingegneria e architettura: valor...
La Sipcam-Oxon segna un +13% di fatturat...
Ora troppa pioggia, prevista un'es...
Redditi, Istat: nel 2012 famiglie italia...
Addio reti e ami: la pesca sarà p...
Altre notizie su Agricoltura, Rapporto INEA: nel 2012 valore di 50 mid di euro

Accademia del Lusso Roma



www.accademiadellusso.com

Scopri i Corsi per Lavorare nella Moda e nel Design. Contattaci ora

Scegli Tu! X

Filmati correlati

Film: FIFA 14 iPhone/iPad - Reggio Film: Filmari nunti botaz Modena, Film: FIFA 14 Android - Reggio Film: Highlights Conad Reggio

Seguire newsit24

Mi piace 266 8+1 0

Ultime

- 4 minuti fa
Genova, blitz Gdf in 14 imprese: scoperti 17 lavoratori in nero
4 minuti fa
Protesta imprenditore Silvio Buttiglione: Equitalia a disposizione
4 minuti fa
Nascondavano "tesoro archeologico" in casa: reperti di inestimabile
4 minuti fa
Stadio Adriatico, arrivano i soldi per il rifacimento delle Torri Faro

Altre notizie

Ultime

- 4 minuti fa
TRIGORIA LIVE Squadra in campo. Stop per Torosidis
4 minuti fa
MotoGP, test Sepang: sorpresa Bautista, Dovizioso meglio di Rossi
5 minuti fa